



Istituto Comprensivo N. 1 Porto Torres
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CURRICOLO VERTICALE



INDICE

CURRICOLO VERTICALE	PAG. 01
APPRENDIMENTO PERMANENTE	PAG. 03
APPRENDIMENTO	PAG. 05
UNITÀ D'APPRENDIMENTO	PAG. 05
ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO	PAG. 06
CONOSCENZE, ABILITÀ, ATTEGGIAMENTI - RUBRICA	PAG. 08
VALUTAZIONE	PAG. 09
CURRICOLO VERTICALE	PAG. 10
EDUCAZIONE CIVICA	PAG. 11
PRINCIPI	PAG. 11
MODALITÀ ATTUATIVE	PAG. 11
FINALITÀ GENERALI	PAG. 12
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	PAG. 12
AREE TEMATICHE	PAG. 13
OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO	PAG. 13
PARAMETRI CHE CONNOTANO LE DIMENSIONI	PAG. 13
DIMENSIONI	PAG. 13
COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	PAG. 14
COMPETENZE PER UNA CULTURA DELLA DEMOCRAZIA	PAG. 17
COMPETENZE-CHIAVE DI CITTADINANZA - PARTE 1	PAG. 18
COMPETENZE-CHIAVE DI CITTADINANZA - PARTE 2	PAG. 19
GLI AMBITI TRASVERSALI	PAG. 21
I TRE PILASTRI DELLA NUOVA EDUCAZIONE CIVICA	PAG. 24
▪ COSTITUZIONE	PAG. 24
▪ SVILUPPO SOSTENIBILE	PAG. 26
▪ CITTADINANZA DIGITALE	PAG. 28
I NOVE ELEMENTI DELLA CITTADINANZA DIGITALE	PAG. 29
<u>Allegato 1</u>	
CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE	PAG. 31
<u>Allegato 2</u>	
CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA DETTAGLIATO	PAG. 43
<u>Allegato 3</u>	
VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA	PAG. 51
LIVELLI DI APPRENDIMENTO VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI	PAG. 51
DIMENSIONI GENERALI DI APPRENDIMENTO E DELLA VALUTAZIONE	PAG. 52

APPRENDIMENTO PERMANENTE

Legge 28 giugno 2012, n. 92,
«Disposizioni in Materia di Riforma del Mercato del Lavoro
in Una Prospettiva Di Crescita»,
(art. 4, c. 51).

Consiste in "qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale, informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale".



Diagramma di Deming

Conclusioni Consiglio dell'Unione Europea, 12 maggio 2009,
«Quadro Strategico per la Cooperazione Europea nel Settore dell'Istruzione e della Formazione».

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Fare in modo che l'apprendimento permanente e la mobilità diventino una realtà.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

Promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

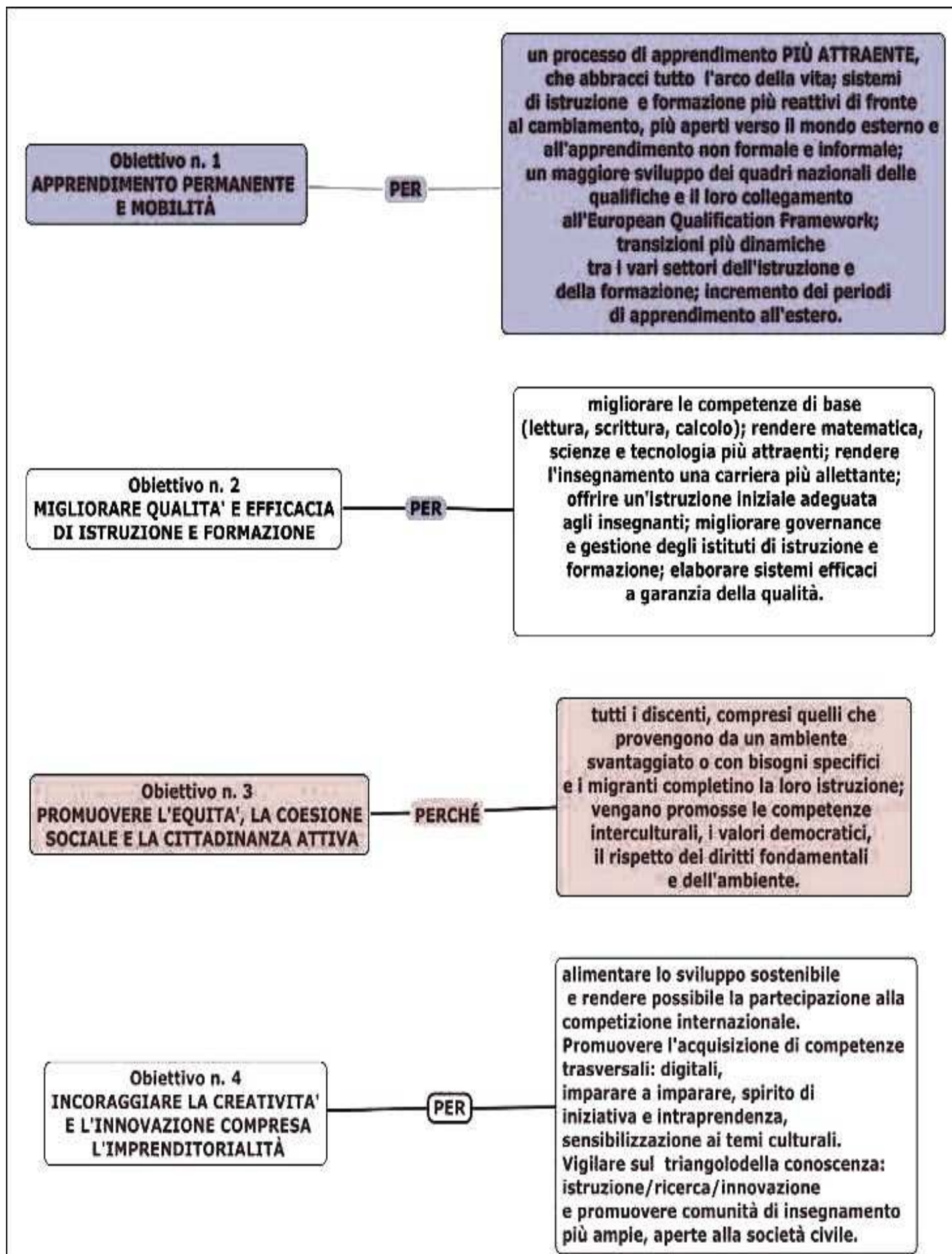
OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

Incoraggiare le creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione.



Raccomandazione Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018,
«Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente».

- Il pilastro europeo dei diritti sociali sancisce come suo primo principio che ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.
- [...] Promuovere lo sviluppo delle competenze è uno degli obiettivi della prospettiva di uno spazio europeo dell'istruzione che possa sfruttare a pieno le potenzialità rappresentate da istruzione e cultura quali forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza attiva e mezzi per sperimentare l'identità europea in tutta la sua diversità.
- È necessario che le persone possiedano il giusto corredo di abilità e competenze per mantenere il tenore di vita attuale, sostenere alti tassi di occupazione e promuovere la coesione sociale in previsione della società e del mondo del lavoro di domani.
- Sostenere nell'intera Europa coloro che acquisiscono le abilità e le competenze necessarie per la realizzazione personale, la salute, l'occupabilità e l'inclusione sociale contribuisce a rafforzare la resilienza dell'Europa in un'epoca di cambiamenti rapidi e profondi.



APPRENDIMENTO

«L'apprendimento è così profondamente insito nell'uomo da apparire quasi involontario». (J.S. Bruner)



L'Iceberg di D. McClelland

- **APPRENDIMENTO FORMALE** → Si tratta di quell'apprendimento che avviene in un contesto organizzato e strutturato (in un'istituzione scolastica/formativa), è esplicitamente pensato e progettato come apprendimento e conduce ad una qualche forma di certificazione. (F. Batini)
- **APPRENDIMENTO NON FORMALE** → È l'apprendimento connesso ad attività pianificate ma non esplicitamente progettate come apprendimento (quello che non è erogato da una istituzione formativa e non sfocia normalmente in una certificazione, ad esempio una giornata di approfondimento su un problema lavorativo nella propria professione). (F. Batini)
- **APPRENDIMENTO INFORMALE** → Le molteplici forme dell'apprendimento mediante l'esperienza risultante dalle attività della vita quotidiana legate al lavoro, alla famiglia, al tempo libero, non è organizzato o strutturato e non conduce alla certificazione (ad esempio un'appartenenza associativa). (F. Batini)



UNITÀ D'APPRENDIMENTO



U.d.A. = Progettazione + Costruzione + Valutazione



Basata sui curricoli per competenze-chiave (F. Da Re)

Modello strutturato e sequenziale di azioni didattiche, ossia strumento didattico utile a realizzare la didattica per competenze in un contesto esperienziale. (A. Brusa)





Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Indicazioni nazionali per il curricolo

D.M. 16 novembre 2012, n. 254, «Regolamento Recante Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione [...]».

DALLE INDICAZIONI AL CURRICOLO

- Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.
- Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.
- Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del Primo Ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. [...]

AREE DISCIPLINARI E DISCIPLINE

- Fin dalla Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.
- Le discipline, così come noi le conosciamo, sono state storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali che non hanno alcun riscontro con l'unitarietà tipica dei processi di apprendimento. Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo liberamente dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività continua e autonoma.
- Oggi, inoltre, le stesse fondamenta delle discipline sono caratterizzate da un'intrinseca complessità e da vaste aree di connessione che rendono improponibili rigide separazioni. [...]
- Un ruolo strategico essenziale svolge l'acquisizione di efficaci competenze comunicative nella lingua italiana che non è responsabilità del solo insegnante di italiano ma è compito condiviso da tutti gli insegnanti, ciascuno per la propria area o disciplina, al fine di curare in ogni campo una precisa espressione scritta ed orale.

CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

- L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.
- Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.
- Nella scuola del Primo Ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.
- Nella scuola del Primo Ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.
- Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado. Per garantire una più efficace progressione degli apprendimenti nella scuola primaria gli obiettivi di italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica e scienze sono indicati anche al termine della terza classe.

VALUTAZIONE

- [...] La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.
- [...] La promozione, insieme, di autovalutazione e valutazione costituisce la condizione decisiva per il miglioramento delle scuole e del sistema di istruzione poiché unisce il rigore delle procedure di verifica con la riflessione dei docenti coinvolti nella stessa classe, nella stessa area disciplinare, nella stessa scuola o operanti in rete con docenti di altre scuole. Nell'aderire a tale prospettiva, le scuole, al contempo, esercitano la loro autonomia partecipando alla riflessione e alla ricerca nazionale sui contenuti delle Indicazioni entro un processo condiviso che potrà continuare nel tempo, secondo le modalità previste al momento della loro emanazione, nella prospettiva del confronto anche con le scuole e i sistemi di istruzione europei.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del Primo Ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.
- Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.
- Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria Di Primo Grado, attraverso i modelli che verranno adottati a livello nazionale. Le certificazioni nel Primo Ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO

- La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di **CITTADINANZA** non italiana promuovendone la piena integrazione. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce [...].
- Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa. Per affrontare difficoltà non risolvibili dai soli insegnanti curricolari, la scuola si avvale dell'apporto di professionalità specifiche come quelle dei docenti di sostegno e di altri operatori. [...]

COMUNITÀ EDUCATIVA, COMUNITÀ PROFESSIONALE, CITTADINANZA

- Ogni scuola vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori. Al suo interno assume particolare rilievo la comunità professionale dei docenti che, valorizzando la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti, si impegna a riconoscere al proprio interno le differenti capacità, sensibilità e competenze, a farle agire in sinergia, a negoziare in modo proficuo le diversità e gli eventuali conflitti per costruire un progetto di scuola partendo dalle Indicazioni nazionali. [...]
- L'elaborazione e la realizzazione del curriculum costituiscono pertanto un processo dinamico e aperto, e rappresentano per la comunità scolastica un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo.
- La presenza di comunità scolastiche, impegnate nel proprio compito, rappresenta un presidio per la vita democratica e civile perché fa di ogni scuola un luogo aperto [...].
- La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale.

CONOSCENZE

ABILITÀ

ATTEGGIAMENTI

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 23 aprile 2008,
 «Costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'Apprendimento Permanente».

Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. [...] Sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro; [...] descritte come teoriche e/o pratiche.

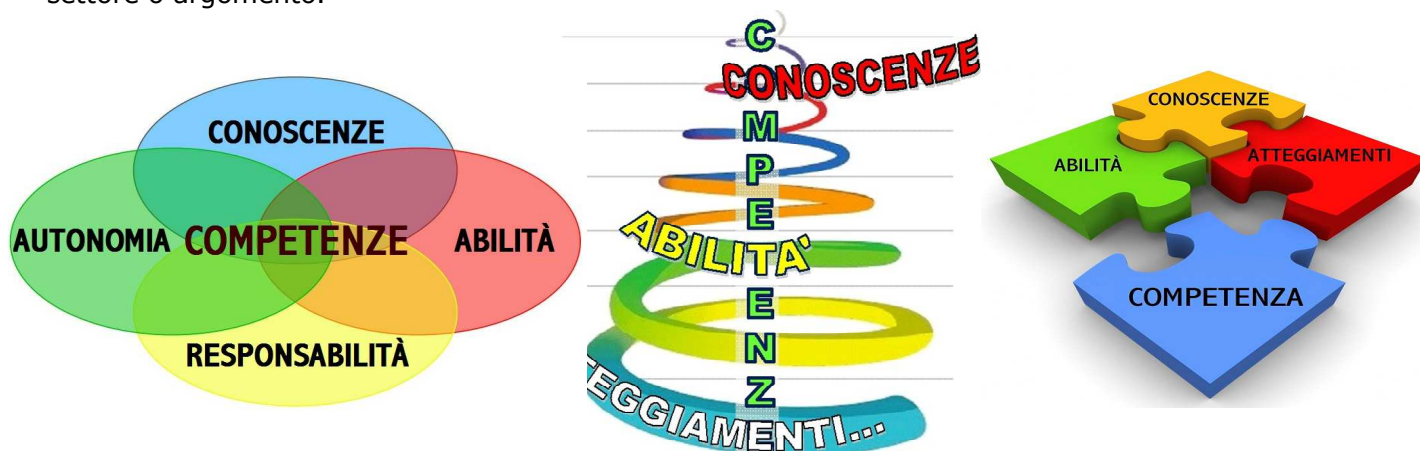
Indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare il know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; [...] descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

da Raccomandazione Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018,
 «Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente».

La conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento.

Per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati.

Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.



Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 23 aprile 2008,
 «Costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'Apprendimento Permanente».

Indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale /o personale; [...] descritta in termini di responsabilità e autonomia.

Legge 28 marzo 2003, n. 53, «Legge-Delega per la Definizione delle Norme Generali sull'Istruzione e dei Livelli Essenziali delle Prestazioni in Materia di Istruzione e Formazione Professionale».

Sviluppo delle capacità potenziali della persona umana, mediante l'acquisizione di conoscenze e abilità operative che ogni soggetto in formazione riutilizza per realizzare al meglio il proprio progetto educativo.



RUBRICA

Un prospetto di descrizione di una competenza utile a identificare ed esplicitare le aspettative specifiche relative ad una data prestazione e a indicare il grado di raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

(M. Castoldi)

VALUTAZIONE



3 CRITERI DI VALUTAZIONE

1. **ASSOLUTO** (definizione preventiva di un livello cognitivo soddisfacente),
2. **STANDARD** (definizione preventiva di un livello cognitivo medio)
3. **RELATIVO AL PROGRESSO INDIVIDUALE** (commisurato agli effettivi punti di partenza individuali)

4 FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE

1. **PROGNOSTICA** (iniziale)
2. **DI MISURAZIONE** (controllo conoscenze acquisite, accertamento progressi della personalità, qualità)
3. **DIAGNOSTICA** (consuntivo finale)
4. **SOCIALE** (la valutazione non porti alla discriminazione o all'emarginazione).



VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

Atta a verificare la presenza/assenza o il livello di possesso delle preconcoscenze dei prerequisiti cognitive meta-cognitivi, affettivi, relazionali motivazionali in tutti gli alunni. Questo permette di individuare strategie adatte per ognuno. Va intesa, pertanto, come analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento.

Viene effettuata tramite:

- osservazioni sistematiche e non;
- prove oggettive o strutturate a risposta chiusa (concordate per classi parallele).

VALUTAZIONE FORMATIVA

Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento *in itinere* e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente percorsi diversi, per una costante verifica della validità dei percorsi formativi stessi. Indispensabile per gli insegnanti e per gli alunni. Per i primi serve raccogliere dati utili a controllare qualitativamente e quantitativamente il modo in cui procede la programmazione adottata e la funzionalità dell'organizzazione didattica, oltre a rilevare eventuali necessità di formazione e autoformazione. In altre parole, per controllare il processo formativo ed eventualmente correggere la programmazione con attività di recupero e/o sostegno o, ancora, adozione di nuove strategie. Per i secondi serve a divenire consapevoli del loro percorso di apprendimento, ad acquisire autonomia critica, riflessiva e di giudizio, a sviluppare il senso di responsabilità e la volontà di miglioramento. Infatti, si può affermare che la finalità fondamentale della valutazione consista, non soltanto nell'individuazione dei livelli di competenza raggiunti, bensì nel mirare all'auto-valutazione necessaria e fondante nei processi di meta-cognizione.

Viene effettuata tramite:

- osservazioni sistematiche e non;
- verifiche oggettive o strutturate a risposta chiusa degli obiettivi intermedi e finali;
- analisi della congruenza tra obiettivi e risultati;
- libere elaborazioni.

VALUTAZIONE PERIODICA O SOMMATIVA

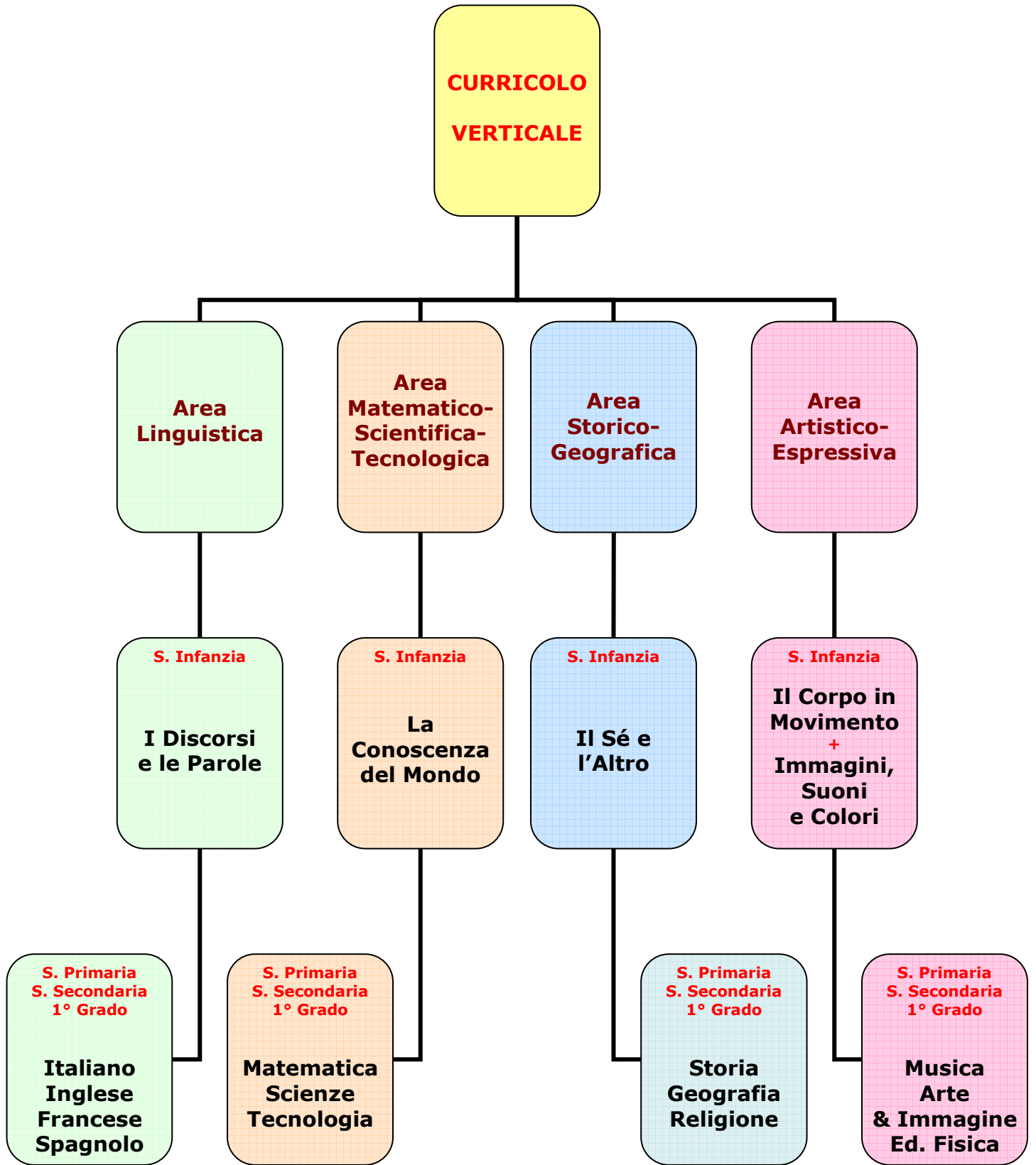
Indica i livelli di competenza e apprendimento raggiunti da alunni o studenti e si esprime con un punteggio/giudizio globale. Nello specifico, essa è utile per effettuare un bilancio consuntivo sulla validità, efficacia ed efficienza delle opzioni didattico-culturali compiute in sede di programmazione e a revisionare le scelte didattico-educative.

Svolge, inoltre, una funzione comunicativa nei confronti di famiglie e alunni, al fine di certificare gli esiti del processo insegnamento e di apprendimento attraverso i risultati conseguiti nel processo formativo.

VALUTAZIONE ORIENTATIVA

Favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future. Idonea ad indicare gli ambiti dei saperi verso i quali emergono interessi e attitudini è utile a far acquisire agli alunni e agli studenti la consapevolezza delle trasformazioni avvenute a livello di conoscenze, competenze, emozioni per effetto delle esperienze fatte.

CURRICOLO VERTICALE



EDUCAZIONE CIVICA





EDUCAZIONE CIVICA

PRINCIPI

Legge 20 agosto 2019, n. 92, «*Introduzione dell'Insegnamento Scolastico dell'Educazione Civica*».

Art. 1 - Principi

- ☆ **C. 1.** L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- ☆ **C. 2.** L'Educazione Civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

MODALITÀ ATTUATIVE

Legge 20 agosto 2019, n. 92, «*Introduzione dell'Insegnamento Scolastico dell'Educazione Civica*».

Art. 2 - Istituzione dell'Insegnamento dell'Educazione Civica

- ☆ **C. 3.** Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte-orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.
- ☆ **C. 4.** Nelle scuole del Primo Ciclo, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarietà, a docenti sulla base del curriculum di cui al comma 3. Le istituzioni scolastiche utilizzano le risorse dell'organico dell'autonomia. [...]
- ☆ **C. 5.** Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.
- ☆ **C. 6.** L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lvo 13 aprile 2017, n. 62, e dal Regolamento di cui al D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 [...].

D.M. 22 giugno 2020, n. 35, «*Linee-Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica*».

Allegato A

- ☆ Fondamento dell'Educazione Civica è la conoscenza della Costituzione Italiana la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.
- ☆ La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.
- ☆ La norma richiama il principio della trasversalità [...], anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.
- ☆ Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.
- ☆ La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline.
- ☆ L'Educazione Civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

FINALITÀ GENERALI

D.M. 16 novembre 2012, n. 254, «Regolamento Recante Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione [...]».

PER UNA NUOVA CITTADINANZA

- ☆ *Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite.*
- ☆ *Insegnare le regole del vivere e del convivere.*
- ☆ *Proporre un'educazione che spinga gli studenti a fare scelte autonome e feconde.*
- ☆ *Promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria.*
- ☆ *Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente.*
- ☆ *Educare alla convivenza proprio attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente.*
- ☆ *Sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione di radici culturali diverse attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture, in un confronto che non eluda questioni quali convinzioni religiose, ruoli familiari, differenze di genere.*
- ☆ *Promuovere la conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali.*
- ☆ *Valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio nazionale, espressioni artistiche, idee, valori che sono il lascito vitale di altri tempi e di altri luoghi.*
- ☆ *Mettere in relazione le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità.*
- ☆ *Formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.*

PER UN NUOVO UMANESIMO

- ☆ *Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza (l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia) in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme.*
- ☆ *Promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi di scienze e tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento.*
- ☆ *Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.*

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

D.M. 22 giugno 2020, n. 35, «Linee-Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica».

[Allegato B - Integrazioni al Profilo delle Competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione \(D.M. 16 novembre 2012, n. 254\) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica](#)

- ☆ *L'alunno, al termine del Primo Ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.*
- ☆ *È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.*
- ☆ *Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, i Principi Fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.*
- ☆ *Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.*
- ☆ *Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.*
- ☆ *Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.*
- ☆ *È in grado di distinguere i diversi "device" e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.*
- ☆ *È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.*
- ☆ *Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla "privacy" tutelando se stesso e il bene collettivo.*
- ☆ *Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.*
- ☆ *È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.*
- ☆ *È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.*

AREE TEMATICHE

Legge 20 agosto 2019, n. 92, «Introduzione dell'Insegnamento Scolastico dell'Educazione Civica».

Art. 3 - Sviluppo delle Competenze e Obiettivi di Apprendimento

☆ C. 1

- **Costituzione della Repubblica Italiana**
- **Istituzioni dello Stato Italiano**
- **Istituzioni dell'Unione Europea e degli Organismi Internazionali**
- **Storia della Bandiera e dell'Inno Nazionale**
- **Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** (Assemblea Generale Nazioni Unite 25 settembre 2015)
- **Educazione alla Cittadinanza Digitale**
- **Elementi Fondamentali di Diritto, con particolare riguardo al Diritto del Lavoro**
- **Educazione Ambientale, Sviluppo Ecosostenibile**
- **Tutela del Patrimonio Ambientale, Identità, Produzioni ed Eccellenze Territoriali/Agroalimentari**
- **Educazione alla Legalità e al Contrasto delle Mafie**
- **Educazione al Rispetto e alla Valorizzazione del Patrimonio Culturale e dei Beni Pubblici Comuni**
- **Formazione di Base in Materia di Protezione Civile**

☆ C. 2

- **Educazione Stradale**
- **Educazione alla Salute e al Benessere**
- **Educazione al Volontariato e alla Cittadinanza Attiva**

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

Piano dell'Offerta Formativa, Istituto Comprensivo N. 1 Porto Torres

- ☆ *Conoscere alcuni aspetti salienti dell'organizzazione sociale che ci circonda.*
- ☆ *Favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse per favorire l'intercultura.*
- ☆ *Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente per una piena integrazione.*
- ☆ *Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.*
- ☆ *Favorire nell'alunno il personale sviluppo di una sensibilità artistica.*
- ☆ *Favorire nell'alunno un atteggiamento positivo di fronte alla realtà.*

PARAMETRI CHE CONNOTANO LE DIMENSIONI

Piano dell'Offerta Formativa, Istituto Comprensivo N. 1 Porto Torres

Conoscenza di Sé & Relazione Verso gli Altri

- ☆ *Espressione di se stessi interagendo con l'ambiente circostante.*
- ☆ *Disponibilità alla collaborazione con coetanei e adulti comprendendo i diversi punti di vista.*
- ☆ *Rispetto, solidarietà e ascolto del prossimo.*
- ☆ *Risoluzione di problemi in autonomia.*
- ☆ *Senso del dovere e della responsabilità personale.*
- ☆ *Partecipazione al processo di integrazione nelle diversità.*
- ☆ *Conoscenza di organizzazioni nazionali e mondiali e di associazioni internazionali per i diritti umani.*

Costruzione di Sé & Orientamento

- ☆ *Affermazione della propria identità come studente e cittadino.*
- ☆ *Assunzione di atteggiamenti consapevoli nella gestione del proprio percorso formativo.*
- ☆ *"Imparare ad imparare" organizzando il proprio apprendimento in modo autonomo e responsabile.*
- ☆ *Autovalutazione del proprio percorso educativo/formativo, al fine di effettuare scelte personali/consapevoli.*
- ☆ *Elaborazione di progetti basati sulle conoscenze apprese.*
- ☆ *Uso consapevole delle nuove tecnologie.*

Convivenza Civile

- ☆ *Riconoscimento e rispetto dei ruoli e delle diverse funzioni nei gruppi sociali.*
- ☆ *Conoscenza del significato di pari dignità sociale, libertà e uguaglianza di tutti i cittadini.*
- ☆ *Consapevolezza del pieno sviluppo della persona umana e dei compiti della Repubblica in questo senso.*
- ☆ *Conoscenza e tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.*
- ☆ *Conoscenza di norme e procedure relative al diritto e alla tutela della salute.*

DIMENSIONI

RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE

- **Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.**

STRUTTURE E CONCETTI SOCIO-POLITICI

- **Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici.**

COMPETENZA DIGITALE

- **Capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.**

COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Raccomandazione Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018, «Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente».

- Le **COMPETENZE-CHIAVE** sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.
- [...] Sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



1 - COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un Paese o di una regione. [...]

2 - COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese. [...]

3 - COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

La **Competenza Matematica** è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

La **Competenza in Scienze** si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

Le **Competenze in Tecnologie e Ingegneria** sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. [...]

4 - COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. [...]

5 - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. [...]

6 - COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

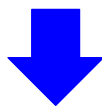
La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. [...]

7 - COMPETENZA IMPRENDITORIALE

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. [...]

8 - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. [...]



COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Raccomandazione Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018, «*Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente*».



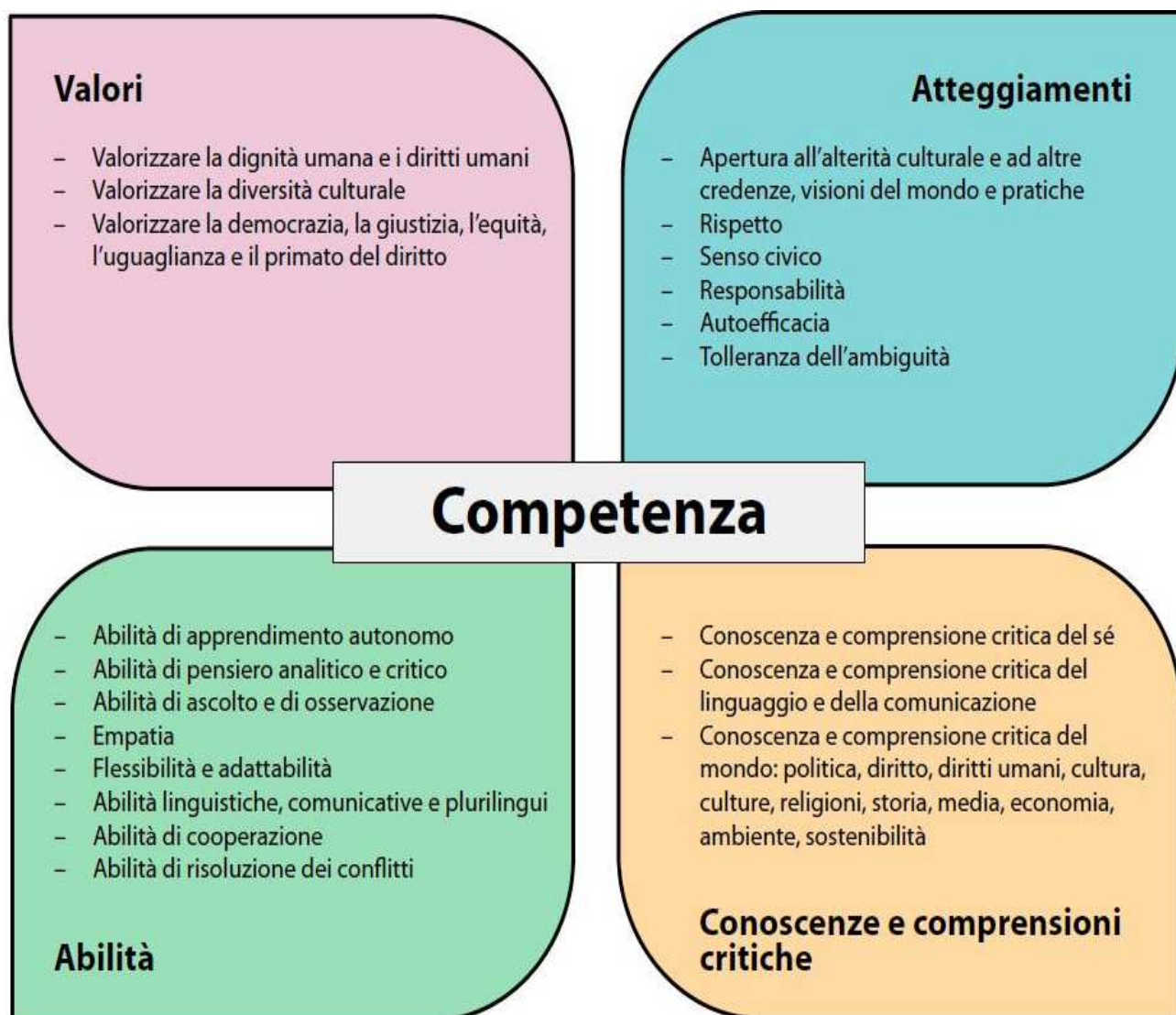
Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

- La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura.
- Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione Europea e nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.
- Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.
- Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.
- È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo.
- Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.
- Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale.
- Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.
- Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche.
- Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la *privacy* degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.
- L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

COMPETENZE PER UNA CULTURA DELLA DEMOCRAZIA

Competenze per una Cultura della Democrazia, Consiglio d'Europa, giugno 2016.

Competenze indispensabili per contribuire alla cultura della democrazia e vivere in pace all'interno di gruppi sociali culturalmente poliedrici e ben integrati fra loro.



VALORI	ATTEGGIAMENTI	ABILITÀ	CONOSCENZA E COMPRENSIONE CRITICA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani. ▪ Valorizzazione della diversità culturale. ▪ Valorizzazione della democrazia, della giustizia, dell'equità, dell'uguaglianza e della preminenza del diritto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Apertura all'alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche diverse. ▪ Rispetto. ▪ Senso civico. ▪ Responsabilità. ▪ Autoefficacia. ▪ Tolleranza dell'ambiguità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Apprendimento autonomo. ▪ Pensiero analitico e critico. ▪ Ascolto e osservazione. ▪ Empatia. ▪ Flessibilità e adattabilità. ▪ Abilità linguistiche, comunicative e plurilingui. ▪ Cooperazione. ▪ Risoluzione dei conflitti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza e comprensione critica di sé. ▪ Conoscenza e comprensione critica del linguaggio e della comunicazione. ▪ Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura e culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità.

COMPETENZE-CHIAVE DI CITTADINANZA - PARTE 1

D.M. 22 agosto 2007, n. 139, «Regolamento recante Norme in Materia di Adempimento dell'Obbligo di Istruzione».



Ambito: Costruzione del Sé

IMPARARE AD IMPARARE

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

PROGETTARE

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Ambito: Relazione con gli Altri

COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

COMUNICARE E COMPRENDERE

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Ambito: Positiva Relazione con la Realtà Naturale e Sociale

RISOLVERE PROBLEMI

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

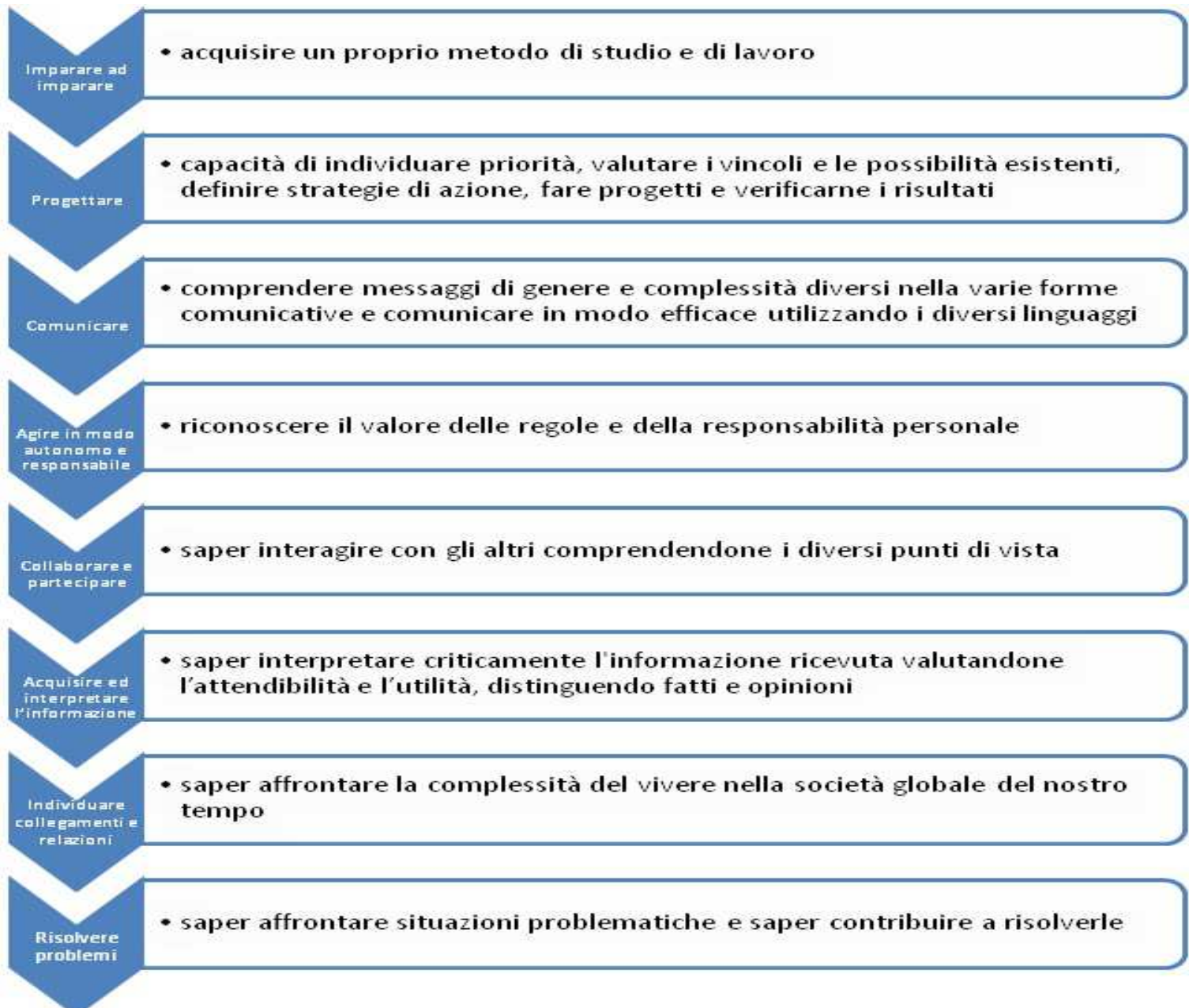
Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

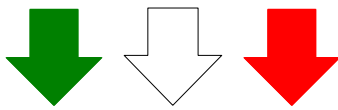
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE-CHIAVE DI CITTADINANZA - PARTE 2

D.M. 22 agosto 2007, n. 139, «Regolamento recante Norme in Materia di Adempimento dell'Obbligo di Istruzione».





L'Educazione Civica

Un percorso per formare cittadini responsabili

- 1 COSTITUZIONE
- 2 SVILUPPO SOSTENIBILE
- 3 CITTADINANZA DIGITALE



GLI AMBITI TRASVERSALI

"Educazione alla Cittadinanza Sostenibile", di Lorenzo Fioramonti, con la collaborazione di funzionari del "Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca", coadiuvati da Franca Da Re.

Per massimizzare le interconnessioni e favorire le integrazioni fra le tematiche, si propone l'utilizzo di sei ambiti trasversali in cui lo studente può sviluppare la sua sfera di analisi e di intervento. L'interazione dello studente con il mondo circostante durante e alla **fine del ciclo di studi** si sviluppa e trova concreta applicazione in questi **ambiti**, che sono suggeriti come possibili contesti in cui sviluppare gli **obiettivi specifici di apprendimento** e facilitare lo sviluppo di percorsi didattici coerenti.


1 - PERSONA, AMBIENTE E TERRITORIO



1. Persona, ambiente e territorio.
La relazione tra persone e territorio: città, regione, risorse naturali; i luoghi e le azioni reali e virtuali della vita quotidiana; il ruolo dei dispositivi digitali nella ridefinizione della prossimità e nell'esplorazione del territorio della vita quotidiana.

PRIMARIA	SECONDARIA DI 1° GRADO
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere nel proprio ambiente di vita, anche attraverso le tecnologie digitali, il patrimonio artistico, culturale (con riferimento a usi e tradizioni locali) e ambientale da tutelare. Osservare e riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi positivi e negativi dell'uomo e delle tecnologie per individuare semplici soluzioni. Riconoscere e osservare semplici regole di mobilità e sicurezza stradale corrette e sostenibili nel proprio contesto di vita. Assumere comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ecc.) in ambiente scolastico, anche in collaborazione con la Protezione Civile. Riconoscere ruoli e funzioni delle diverse forme di comunità (famiglia, classe, scuola, quartiere, città), anche virtuali e dei diversi livelli di organizzazione istituzionale e sociale. Riconoscere che alcune risorse (acqua, terra, cibo) sono limitate e distribuite in modo ineguale. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare strumenti e dispositivi digitali innovativi per conoscere il patrimonio ambientale, artistico e culturale e identificare possibili azioni di tutela e valorizzazione. Conoscere l'impatto delle tecnologie sulle persone, sull'ambiente e sul territorio per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, ecc. Riconoscere e tenere stili di mobilità e sicurezza stradale corretti e sostenibili in diversi contesti ambientali e territoriali. Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, legate anche ai cambiamenti climatici, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore. Riconoscere ruolo, funzioni e responsabilità dello Stato, delle autonomie territoriali e di altre forme organizzate di comunità nazionali ed europee, reali e virtuali, per promuovere una società inclusiva e sostenibile. Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela dei paesaggi italiani, europei e mondiali, nella consapevolezza della finitezza delle risorse e dell'importanza di un loro uso sostenibile.

2 - INTERAZIONE TRA LE PERSONE



2. Interazione tra le persone.
La relazione tra alunno/studente e altre persone. La costruzione di relazioni interpersonali improntate al dialogo, al rispetto reciproco, al riconoscimento dei propri e altrui diritti e all'adempimento dei doveri di solidarietà.

PRIMARIA	SECONDARIA DI 1° GRADO
<ul style="list-style-type: none"> Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo, reali o virtuali, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Acquisire le principali regole di utilizzo corretto degli strumenti di comunicazione digitale, in particolare dei "social media". Riconoscere la funzione e il valore delle regole nelle relazioni interpersonali per sperimentare libertà, diritti e doveri nella scuola. Riconoscere le regole che favoriscono la convivenza nelle prime formazioni sociali. Riconoscere il significato del principio di uguaglianza tra le diversità per lo sviluppo della persona umana. Conoscere i principali diritti della persona, in particolare i diritti dei bambini secondo le Carte internazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> Interagire in modo collaborativo con pari e adulti in diverse situazioni comunicative, utilizzando in modo corretto regole e strumenti della comunicazione, anche digitale, argomentando le proprie opinioni su temi culturali, ambientali e sociali. Conoscere i media digitali e il loro ruolo nella comunicazione interpersonale: opportunità, rischi e canoni etici, diritto all'oblio, alla disconnessione e alla riservatezza. Conoscere e rispettare le norme che regolano la comunità scolastica e che favoriscono una convivenza civile, inclusiva e pacifica, a partire dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dai regolamenti di istituto. Conoscere e rispettare le norme giuridiche che garantiscono la convivenza civile, inclusiva e pacifica, con particolare riferimento ai diritti civili e sociali e ai doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale sanciti dalla Costituzione italiana. Conoscere il valore della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza delle persone, nell'ambito del pluralismo linguistico, culturale, sociale e religioso. Comprendere le libertà e i diritti fondamentali nei rapporti civili a partire dalle norme costituzionali.

3 - CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE



3. Cittadinanza e partecipazione.

L'esercizio della cittadinanza, la capacità di partecipare in modo responsabile alle decisioni pubbliche e a quelle che hanno impatto sulla vita della propria comunità.

PRIMARIA	SECONDARIA DI 1° GRADO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e identificare i segni e i simboli distintivi dell'appartenenza alla Repubblica Italiana, all'Unione Europea, alla Regione e alla città di appartenenza. ▪ Conoscere le nozioni di diritto e di dovere, a partire dalla Costituzione Italiana e dalla Carta dei Diritti dell'Unione Europea. ▪ Realizzare piccole forme di partecipazione attiva alla comunità e di servizio per promuovere l'interesse pubblico, il bene comune e lo sviluppo sostenibile. ▪ Individuare le differenze fra comunità "online"/"offline" e agire in modo responsabile nelle diverse dimensioni di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare nella Costituzione e nella Carta dei Diritti dell'Unione Europea gli aspetti relativi ai diritti e ai doveri delle persone, in particolare in attuazione del principio di partecipazione democratica. ▪ Comprendere il significato e il valore dell'essere cittadino italiano, europeo, globale e digitale e analizzare le cause e gli impatti delle disuguaglianze economiche e di genere per l'esercizio della cittadinanza e la piena attuazione della Costituzione. ▪ Conoscere gli istituti di partecipazione a livello statale, regionale, locale, europeo e identificare gli strumenti di una cittadinanza attiva e inclusiva attraverso la partecipazione ai processi decisionali delle diverse comunità. ▪ Comprendere, analizzare e valutare le informazioni, riconoscendo la veridicità, le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

4 - DIRITTI SOCIALI E BENESSERE



4. Diritti sociali e benessere.

Le istituzioni e gli strumenti che garantiscono il diritto alla salute, all'istruzione, al lavoro. Il diritto a condizioni di vita dignitose, al pieno sviluppo della persona umana.

PRIMARIA	SECONDARIA DI 1° GRADO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il significato dei principi costituzionali di solidarietà e di uguaglianza. ▪ Conoscere le principali regole per la cura della propria salute, a casa e a scuola, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio. ▪ Conoscere i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute delle persone. ▪ Riconoscere, partendo dalla propria esperienza scolastica, la funzione sociale dell'istruzione. ▪ Riconoscere diverse tipologie di lavoro per comprenderne l'utilità sociale. ▪ Sviluppare consapevolezza e responsabilità nello svolgimento del lavoro scolastico. ▪ Riconoscere, a partire dall'ambiente scolastico, situazioni di rischio per attivare semplici misure di tutela della salute. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare in che modo la Costituzione e la Carta dei Diritti dell'Unione Europea disciplinano e garantiscono i diritti sociali, in particolare in attuazione del principio di solidarietà e del principio di uguaglianza. ▪ Individuare i principi e i valori relativi al benessere psico-fisico individuale e collettivo, a uno stile di vita sano, a un ambiente salubre, a un corretto regime alimentare. ▪ Avere consapevolezza del funzionamento e del significato degli strumenti predisposti dallo Stato per tutelare la salute e il benessere collettivo ("welfare state"). ▪ Analizzare l'importanza sociale dell'istruzione e le caratteristiche di un sistema di istruzione aperto a tutti, equo e di qualità e comprendere la struttura del sistema nazionale di istruzione e formazione. ▪ Comprendere l'importanza del lavoro sotto il profilo economico e sociale, per il progresso della collettività, individuando nella retribuzione proporzionata alla quantità e alla qualità dell'opera svolta uno degli elementi essenziali per definire un lavoro dignitoso. ▪ Comprendere i principi posti a base dell'etica del lavoro e del senso di responsabilità, che implicano l'impegno a elaborare idee e a tradurle in azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. ▪ Comprendere fattori e situazioni di rischio e attuare semplici misure di prevenzione per garantire la salute e la sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro.

5 - TRANSIZIONE AD UNA ECONOMIA SOSTENIBILE



5. Il passaggio a un'economia sostenibile.

La transizione verso un modello economico sostenibile in grado di coniugare creazione di valore economico, sostenibilità sociale e ambientale.

PRIMARIA	SECONDARIA DI 1° GRADO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare il principio costituzionale di solidarietà sociale ed economica. ▪ Esaminare alcuni semplici esempi di progresso scientifico e tecnologico ed il loro impatto sulla società e sull'ambiente ed analizzare come l'utilizzo consapevole e critico delle tecnologie possa avere un impatto positivo sulla società e sull'ambiente, ad esempio la generazione di energia pulita. ▪ Conoscere semplici regole sull'uso del denaro nella vita quotidiana, delle diverse forme di pagamento, del concetto di spesa e di risparmio analizzando situazioni pratiche in contesti quotidiani. ▪ Esaminare le condizioni di vita sociale, economica ed ambientale della propria città/paese: il verde, i trasporti, il ciclo dei rifiuti, i luoghi del lavoro, ed ideare le possibili azioni di miglioramento. ▪ Conoscere la distribuzione della ricchezza: in Italia, nei paesi dell'UE, nei paesi poveri e/o cosiddetti in via di sviluppo, analizzando le cause di estrema povertà o di estrema ricchezza attraverso l'analisi di dati nel "web". ▪ Analizzare forme di criminalità economica in semplici fatti e situazioni concrete di diretta esperienza (es. falsificazione e contraffazione, evasione fiscale). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare in che modo la Costituzione disciplini i rapporti economici nella nostra democrazia, in particolare il lavoro e le sue garanzie, e verificare a livello europeo se esistono garanzie a favore della mobilità lavorativa. ▪ Esaminare alcuni esempi di progresso scientifico e tecnologico ed il loro impatto sulla società e sull'ambiente ed analizzare come l'utilizzo consapevole delle tecnologie possa avere un impatto positivo sulla società e sull'ambiente, ad esempio la generazione di energia pulita. ▪ Riconoscere il potere economico del denaro reale ed anche virtuale ("bitcoin") e le forme di risparmio, riflettendo sulle scelte di spesa o di risparmio individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza. ▪ Mettere in relazione gli stili di vita del cittadino con il loro impatto sociale, economico ed ambientale. ▪ Conoscere la distribuzione della ricchezza: in Italia, nei paesi dell'UE, nei paesi poveri e/o cosiddetti in via di sviluppo, analizzando le cause di estrema povertà o di estrema ricchezza attraverso l'analisi di dati nel "web", e prendere in esame le possibili soluzioni che gli stati e le istituzioni possono attivare per diminuire il divario. ▪ Analizzare i costi economici e sociali della criminalità organizzata e del suo impatto distorsivo sulla vita economica.

6 - IL CONTESTO GLOBALE



6. Il contesto globale

L'Unione Europea, le istituzioni internazionali e le loro funzioni. Gli strumenti per costruire la pace, mantenere la stabilità climatica e garantire il rispetto dei diritti umani.

PRIMARIA	SECONDARIA DI 1° GRADO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le principali Istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e del ▪ Mondo ed il loro impegno per la pace ed il benessere di tutti i cittadini. ▪ Riconoscere il valore del rispetto dei diritti umani e della parità di genere. ▪ Imparare a riconoscere e rapportarsi con le differenze. ▪ Comprendere le trasformazioni ambientali e i cambiamenti climatici nel proprio territorio. ▪ Adottare una dieta sostenibile, sana e attenta al contrasto degli sprechi. ▪ Praticare un uso consapevole delle tecnologie digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il ruolo e le funzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e del ▪ Mondo nella difesa della pace, dei diritti e della sostenibilità. ▪ Confrontare nel mondo il riconoscimento dei diritti umani e la parità di genere. ▪ Imparare a riconoscere e combattere gli stereotipi legati al genere e all'identità culturale. ▪ Riconoscere le cause e gli effetti del cambiamento climatico a livello locale e globale e le strategie di resilienza e adattamento (es. i flussi migratori contemporanei). ▪ Riconoscere e adottare stili di vita a basso impatto ambientale e riconoscere le connessioni tra pratiche di consumo e implicazioni economico-sociali. ▪ Sapere riconoscere pratiche di produzione sostenibili, attente ai diritti del lavoro e all'ambiente. ▪ Conoscere rischi e opportunità dell'interconnessione planetaria.

I TRE PILASTRI DELLA NUOVA EDUCAZIONE CIVICA

"Educazione alla Cittadinanza Sostenibile", di Lorenzo Fioramonti, con la collaborazione di funzionari del "Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca", coadiuvati da Franca Da Re.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee-Guida si sviluppano intorno a **TRE NUCLEI CONCETTUALI** che costituiscono i pilastri della Legge [...]:

1 - COSTITUZIONE

D.M. 22 giugno 2020, n. 35, «Linee-Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica», [Allegato A](#).

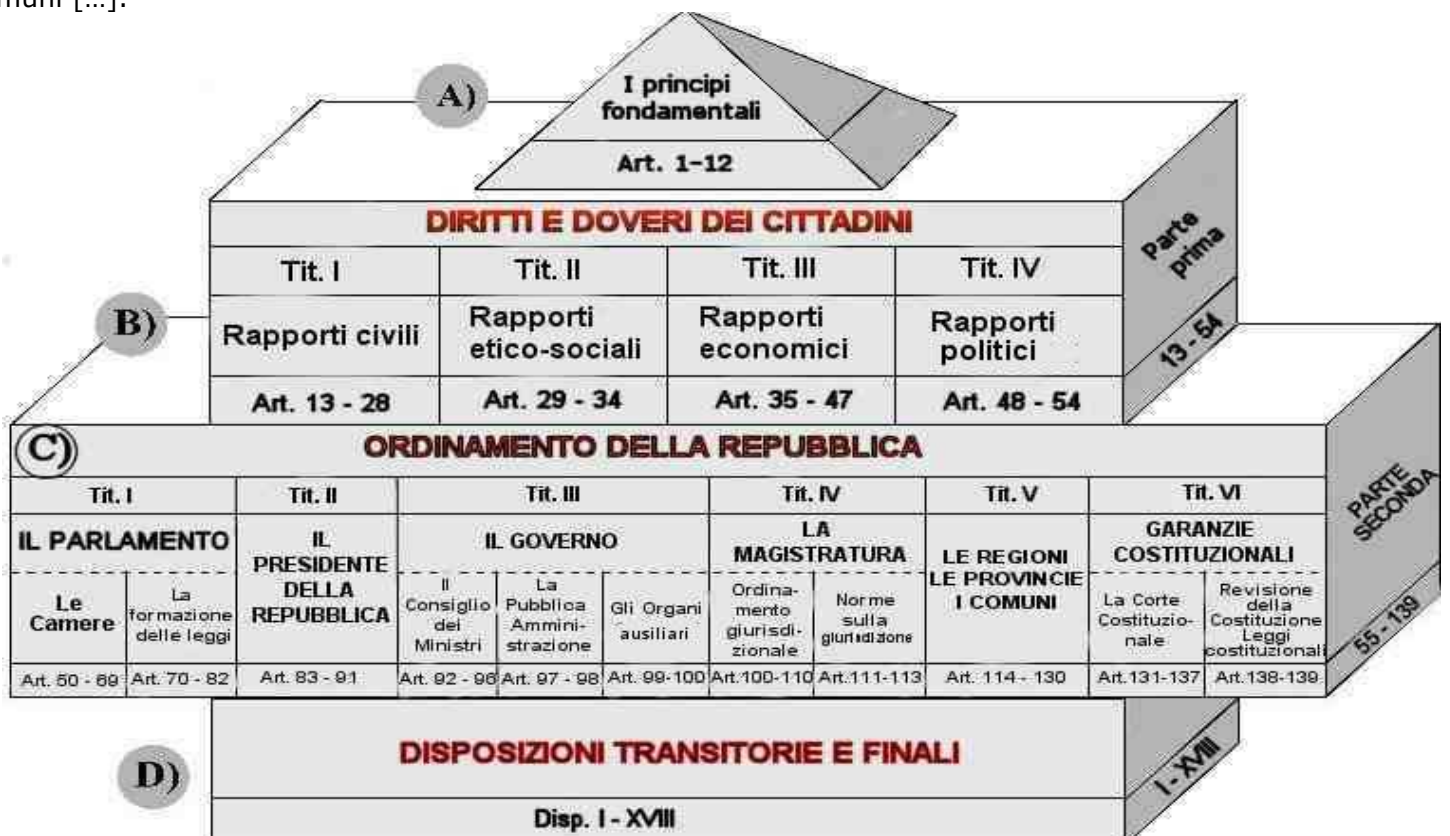
La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del Dettato Costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.



- [...] Leggi ordinarie, regolamenti, disposizioni organizzative, comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, [...] fondamento della convivenza/patto sociale del nostro Paese.
- [...] Conoscenza dell'ordinamento di Stato, Regioni, Enti Territoriali, Autonomie Locali e Organizzazioni Internazionali e Sovranazionali [...] (Unione Europea e Nazioni Unite).
- [...] Legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle associazioni...), [...] conoscenza dell'Inno e della Bandiera Nazionale.

"Educazione alla Cittadinanza Sostenibile", di Lorenzo Fioramonti, con la collaborazione di funzionari del "Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca", coadiuvati da Franca Da Re.

A fondamento dell'insegnamento dell'Educazione Civica, è posta la conoscenza della Costituzione Italiana, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Collegati alla Costituzione, sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Territoriali, delle Autonomie Locali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, nonché i concetti di rispetto delle leggi e delle regole comuni [...].



PRINCIPI FONDAMENTALI

ART. 1 - L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Articolo 2 - La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali dove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Articolo 3 - Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Articolo 4 - La Repubblica riconosce tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Articolo 5 - La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.

Articolo 6 - La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.

Articolo 7 - Lo Stato e la Chiesa Cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani.

I loro rapporti sono regolati dai patti lateranensi. Le modificazioni dei patti, accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.

Articolo 8 - Tutti le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.

Articolo 9 - La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Articolo 10 - L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali. Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'extradizione dello straniero per reati politici.

Articolo 11 - L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di rivoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

Articolo 12 - La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso e tre bande verticali di uguali dimensioni.

ALTRI ARTICOLI

Articolo 21 - Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. [...]

Articolo 30 - È dovere e diritto dei genitori, mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti. La legge assicura ai figli nati fuori dal matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima. La legge detta le norme e i limiti per la ricerca della paternità.

Articolo 33 - L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali. È prescritto un esame di Stato per la ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale. Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

Articolo 34 - La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

2 - SVILUPPO SOSTENIBILE

D.M. 22 giugno 2020, n. 35, «Linee-Guida per l’Insegnamento dell’Educazione Civica», Allegato A.

- L’Agenda 2030 dell’O.N.U. ha fissato i 17 obiettivi da perseguire [...] a salvaguardia della convivenza/sviluppo sostenibile.
- Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità [...].

“Educazione alla Cittadinanza Sostenibile”, di Lorenzo Fioramonti, con la collaborazione di funzionari del “Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca”, coadiuvati da Franca Da Re.

L’Agenda 2030 dell’O.N.U. fissa i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibili. Gli obiettivi non riguardano solo la conservazione dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, città, modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

In questo nucleo, che trova comunque anch’esso previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, Risoluzione dell’Assemblea Generale O.N.U., 25 settembre 2015.



Gli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile si incardinano sulle cosiddette **Cinque P**:

1 - PERSONE - [...] Porre fine alla povertà e alla fame, in tutte le loro forme e dimensioni, e ad assicurare che tutti gli esseri umani possano realizzare il proprio potenziale con dignità ed uguaglianza in un ambiente sano.

2 - PIANETA - [...] Siamo determinati a proteggere il pianeta dal degrado, attraverso un consumo ed una produzione consapevoli, gestendo le sue risorse naturali in maniera sostenibile e adottando misure urgenti riguardo il cambiamento climatico, in modo che esso possa soddisfare i bisogni delle generazioni presenti e di quelle future.

3 - PROSPERITÀ - [...] Assicurare che tutti gli esseri umani possano godere di vite prosperose e soddisfacenti e che il progresso economico, sociale e tecnologico avvenga in armonia con la natura.

4 - PACE - [...] Promuovere società pacifiche, giuste ed inclusive che siano libere dalla paura e dalla violenza. Non ci può essere sviluppo sostenibile senza pace, né la pace senza sviluppo sostenibile.

5 - PARTNERSHIP - [...] Mobilitare i mezzi necessari per implementare questa Agenda attraverso una Collaborazione Globale per lo sviluppo Sostenibile, basata su uno spirito di rafforzata solidarietà globale, concentrato in particolare sui bisogni dei più poveri e dei più vulnerabili e con la partecipazione di tutti i paesi, di tutte le parti in causa e di tutte le persone.



1. **SCONFIGGERE LA POVERTÀ UNA VOLTA PER TUTTE**

Ancora oggi, nel mondo, ci sono milioni di persone che vivono con meno di 1,25 dollari al giorno: questa condizione si chiama povertà estrema.

2. **OBIETTIVO FAME ZERO**

Oggi produciamo abbastanza cibo da sfamare tutti gli abitanti del nostro pianeta. Dobbiamo solo fare in modo che anche i Paesi più poveri del mondo ne abbiano a sufficienza.

3. **GARANTIRE A TUTTI IL DIRITTO ALLA SALUTE**

I due obiettivi da raggiungere assolutamente sono la riduzione del tasso di mortalità materna e la riduzione del tasso di mortalità infantile. Due piaghe che colpiscono soprattutto i Paesi più poveri.

4. **GARANTIRE A TUTTI IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE**

Avere un buon livello d'istruzione è l'unico modo per sfuggire alla trappola della povertà. Ed è l'unico modo per sperare di avere un futuro migliore, lontano dalla fame e dalla miseria.

5. **RAGGIUNGERE LA PARITÀ DI GENERE**

In alcuni Paesi del mondo, le donne non hanno alcun diritto. Se raggiungessimo la parità di genere, avremmo fatto qualcosa di importante per combattere la povertà.

6. **GARANTIRE A TUTTI L'ACCESSO A UNA FONTE D'ACQUA POTABILE**

Ancora oggi, non tutte le popolazioni del mondo possono attingere acqua potabile da fonti sicure. Questo aumenta la diffusione delle cosiddette malattie della povertà. Una situazione deve cambiare entro il 2030.

7. **PRODURRE ENERGIA PULITA E SOSTENIBILE**

I sistemi energetici non devono soltanto essere sostenibili dal punto di vista ambientale ma devono anche essere a disposizione di tutti.

8. **FARE IN MODO CHE LA CRESCITA ECONOMICA SIA DURATURA**

La crescita economica deve riguardare non solo i Paesi ricchi ma soprattutto quelli poveri. E bisogna fare in modo che sia duratura.

9. **INDUSTRIALIZZAZIONE, INFRASTRUTTURE E INNOVAZIONE**

Tre capisaldi sui quali si possono costruire Paesi autosufficienti.

10. **RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE TRA PAESI RICCHI E PAESI POVERI**

Nel nostro mondo, c'è chi ha troppo e c'è chi ha troppo poco. Una più equa distribuzione delle risorse e delle ricchezze ci permetterà di costruire un mondo migliore.

11. **CITTÀ E COMUNITÀ DEVONO DIVENTARE PIÙ SICURE, SOSTENIBILI E INCLUSIVE**

Le città sono luoghi dove bisogna vivere bene e dove tutti devono avere la possibilità di vivere in maniera dignitosa. Il sesso, la classe sociale e la condizione economica non devono più essere dei fattori di discriminazione.

12. **INTRODURRE MODELLI RESPONSABILI DI PRODUZIONE E DI CONSUMO**

Ridurre lo spreco e rispettare l'ambiente devono essere due principi da tenere sempre ben presenti.

13. **INTERVENIRE PER CONTRASTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI**

Servono misure urgenti e specifiche prima che sia troppo tardi.

14. **TUTELARE LA VITA MARINA**

Il mare è un ecosistema delicato che è stato sfruttato in maniera indiscriminata negli ultimi decenni. È giunto il momento di proteggerlo.

15. **TUTELARE LA VITA SULLA TERRAFERMA**

Questo significa proteggere le foreste, combattere la desertificazione, fermare la degradazione del territorio e la perdita di biodiversità.

16. **GARANTIRE PACE E GIUSTIZIA**

Senza questi due principi, non si raggiungerà mai l'uguaglianza tra tutti i popoli del mondo.

17. **INCORAGGIARE LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE AL FINE DI RAGGIUNGERE I DIVERSI OBIETTIVI**

Questi 17 obiettivi rappresentano un impegno per tutti i Paesi. Nessuno escluso.

3 - CITTADINANZA DIGITALE

D.M. 22 giugno 2020, n. 35, «Linee-Guida per l’Insegnamento dell’Educazione Civica», Allegato A.

- [...] Capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- [...] Consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo [...] modo di stare nel mondo.
- [...] Mettere i giovani al corrente di rischi e insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto [...] fin dal Primo Ciclo di Istruzione con opportune e diversificate strategie [...].
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi [...].



“Educazione alla Cittadinanza Sostenibile”, di Lorenzo Fioramonti, con la collaborazione di funzionari del “Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca”, coadiuvati da Franca Da Re.

La pervasività che le tecnologie dell’informazione e della comunicazione digitali hanno assunto nella vita quotidiana di tutti, ha indotto il legislatore a trattare con particolare attenzione la tematica dell’etica nell’uso dei dispositivi e nella navigazione in rete, a tutela del rispetto tra persone, della riservatezza, dell’identità e dei dati personali.

Il dilagare di messaggi che recano contenuti falsi, antiscientifici, ostili e aggressivi, pongono in primo piano anche la necessità di educare al pensiero critico e alla capacità di reperire, valutare, validare informazioni attendibili e di distinguere le fonti autorevoli e affidabili.

Legge 20 agosto 2019, n. 92, «Introduzione dell’Insegnamento Scolastico dell’Educazione Civica».









Art. 5 - Educazione alla Cittadinanza Digitale

- ☆ **C. 1** Nell’ambito dell’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica [...] è prevista l’Educazione alla Cittadinanza Digitale.
- ☆ **C. 2** Nel rispetto dell’autonomia scolastica, l’offerta formativa [...] prevede almeno le seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità tenendo conto dell’età degli alunni e degli studenti:
 - *analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l’affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;*
 - *interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;*
 - *informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l’utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;*
 - *ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;*
 - *conoscere le norme comportamentali da osservare nell’ambito dell’utilizzo delle tecnologie digitali e dell’interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;*
 - *creare e gestire l’identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi;*
 - *rispettare i dati e le identità altrui;*
 - *utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;*
 - *conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all’uso dei dati personali;*
 - *essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;*
 - *essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;*
 - *essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull’inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber-bullismo.*



I NOVE ELEMENTI DELLA CITTADINANZA DIGITALE

"Nine Themes of Digital Citizenship" e "Digital Citizenship in School", di Mike Ribble.

RESPECT	Digital Etiquette	Electronic standards of conduct or procedure.	
	Digital Access	Full electronic participation in society.	
	Digital Law	Electronic responsibility for actions and deeds.	
EDUCATE	Digital Communication	Electronic exchange of information.	
	Digital Literacy	Process of teaching and learning about technology and the use of technology.	ABC
	Digital Commerce	Electronic buying and selling of goods.	
PROTECT	Digital Rights & Responsibilities	Those freedoms extended to everyone in a digital world.	
	Digital Safety & Security	Electronic precautions to guarantee safety.	
	Digital Health & Wellness	Physical and psychological well-being in a digital technology world.	



1 - ACCESSO DIGITALE (per una partecipazione digitale a pieno titolo di chiunque nella società)



Gli utenti devono essere consapevoli che non tutti hanno le stesse opportunità nell'uso delle tecnologie. L'uguaglianza dei diritti digitali e sostenere l'accesso alle tecnologie è il punto di partenza della cittadinanza digitale stessa. L'esclusione digitale rende difficile la crescita della società utilizzando questi strumenti. Per diventare cittadini produttivi, bisogna impegnarsi a fare in modo che a nessuno sia negato l'accesso digitale.

2 - COMMERCIO DIGITALE (acquisto e vendita online di beni)



Gli utenti devono avere ben presente che una larga fetta di economia di mercato è ormai di tipo elettronico. Gli scambi legittimi e legali sono la maggioranza, ma l'acquirente o il venditore deve essere consapevole dei problemi ad esso associati. La possibilità di fare acquisti su *Internet* è diventata comune per molti utenti. Allo stesso tempo, una grande quantità di beni e servizi sono in conflitto con le leggi o la morale di alcuni Paesi, come i *download* illegali, la pornografia e il gioco d'azzardo. Gli utenti devono imparare a essere consumatori efficaci in una nuova economia digitale.

3 - COMUNICAZIONE DIGITALE (scambio elettronico di informazioni)



Uno dei cambiamenti più significativi nell'ambito della rivoluzione digitale è la capacità di una singola persona di comunicare con altre persone. Le possibilità e le modalità di comunicazione sono esplose offrendo una vasta gamma di scelte (*e-mail*, cellulari, messaggistica istantanea). Questa espansione della comunicazione digitale ha portato una grande rivoluzione, perché oggi le persone sono in grado di tenersi in costante contatto con gli altri, da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento. A molti utenti non è ancora chiaro come prendere decisioni appropriate di fronte a tante diverse opzioni di comunicazione digitale.

4 - COMPETENZE DIGITALI (processo di insegnamento/apprendimento delle tecnologie e il loro uso)



Le nuove tecnologie si stanno aprendo sempre più la strada nel mondo del lavoro, ma attualmente vengono utilizzate poco nelle scuole. In svariate situazioni occupazionali, si ha continuo bisogno di informazioni immediate. Questo processo richiede sofisticate capacità di ricerca e di elaborazione, ovvero lo sviluppo di competenze digitali. Gli studenti devono dunque imparare ad apprendere nella società digitale, ossia devono essere pronti ad "imparare a imparare" qualcosa, sempre e ovunque. La Cittadinanza Digitale consiste nell'educare le persone in un modo nuovo, che evolve di continuo, persone che hanno bisogno di un elevato grado di competenza digitale.

5 - NETIQUETTE (procedure e codice di condotta appropriati)



Tenere un corretto codice di condotta nell'uso delle tecnologie è spesso piuttosto complesso da gestire. Gli utenti spesso riescono a riconoscere un comportamento inadeguato quando lo vedono, ma risulta più difficile rendersi conto quando si sbaglia in prima persona. Prima di utilizzare le tecnologie digitali, soprattutto quelle che implicano comunicazione con gli altri, è necessario acquisire una sorta di galateo digitale. Nei *forum*, nelle *community* e nei *social network* vengono definite norme e regolamenti ai quali è necessario attenersi, per garantire il rispetto altrui. In sostanza, per essere cittadini digitali è fondamentale acquisire e rispettare buone norme di comportamento allorché interagiamo con altre persone.

6 - NORME DI DIRITTO DIGITALE (responsabilità elettronica delle proprie azioni)



Il diritto digitale si occupa dell'etica tecnologica all'interno della società. L'uso non etico della tecnologia si manifesta in forma di furto e/o atti criminali. Gli utenti devono avere sempre presente che appropriarsi indebitamente con il mancato rispetto della licenza d'uso o danneggiare il lavoro digitale di altri, rubarne l'identità, o la proprietà *online* sono crimini a tutti gli effetti. Esistono leggi che tutelano in vario modo i diritti digitali, e che si applicano ad esempio a chi lavora o anche gioca *online*. Gli atti criminali digitali vanno dall'*hacking* non autorizzato di informazioni, al *download* illegale di musica e film, al plagio, alla creazione di *virus*, all'invio di *spam* fino al furto di identità digitale.

7 - DIRITTI E DOVERI DIGITALI (libertà estese a tutti in un mondo digitale)



Analogamente alle carte costituzionali di molti stati democratici, esiste una serie di diritti di base estesi a tutti i cittadini digitali, che garantiscono *privacy*, libertà di espressione, tutela della propria persona. I diritti digitali di base devono essere approfonditi, discussi e compresi da tutti i cittadini digitali. E naturalmente i diritti implicano anche delle responsabilità. Gli stessi utenti devono contribuire nel definire come la tecnologia debba essere utilizzata in modo appropriato in vari contesti. In una società digitale diritti e doveri devono coesistere in maniera armoniosa, ed essere condivisi e accettati da tutti i cittadini.

8 - BENESSERE DIGITALE (benessere fisico e psicologico in un mondo di tecnologia digitale)



La salute degli occhi, sindrome da *stress* ripetitivo e buone pratiche ergonomiche sono questioni che devono essere affrontate in un nuovo mondo tecnologico. Oltre alle problematiche prettamente fisiche, stanno diventando sempre più frequenti quelle di origine psicologica, come la dipendenza da *Internet*. Gli utenti devono tenere a mente che ci sono sempre pericoli intrinseci nell'uso delle tecnologie. La Cittadinanza Digitale insegna agli utenti i modi con cui proteggere se stessi attraverso l'istruzione e la formazione.

9 - SICUREZZA DIGITALE (precauzioni digitali per proteggere se stessi)



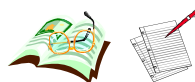
In ogni società ci sono individui che rubano, deturpano beni o danneggiano altre persone. Lo stesso accade nella comunità digitale. Non è sufficiente fidarsi di altri membri della comunità per garantire la nostra stessa sicurezza, la sicurezza digitale. Abbiamo bisogno di proteggere i nostri sistemi da *virus*, effettuare il *backup* dei dati ed evitare il danneggiamento delle nostre apparecchiature elettroniche. Come cittadini digitali responsabili, dobbiamo essere in grado di proteggere le nostre informazioni da forze esterne che potrebbero causare disagi o danni.

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA



ITALIANO



COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Raccomandazione Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018

- ☆ **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**
- ☆ **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE**
- ☆ **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

DIMENSIONI Parametri Generali Competenze	INDICATORI Traguardi di Sviluppo delle Competenze		
	INFANZIA I DISCORSI E LE PAROLE	PRIMARIA	SECONDARIA 1° GRADO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari e non. ▪ Ascolta le comunicazioni altrui intervenendo in modo appropriato. ▪ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni. ▪ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. ▪ Sa lavorare in gruppo apportando il suo contributo senza imporre il proprio pensiero. ▪ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. ▪ Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto. ▪ Usa un repertorio linguistico appropriato nelle varie situazioni. ▪ Sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. ▪ L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. ▪ Capisce e utilizza nell'uso orale vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. ▪ Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. ▪ È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. ▪ Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). ▪ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impara ad esprimersi in modo comprensibile e strutturato per comunicare i propri pensieri, vissuti, bisogni, esperienze. ▪ Ascolta le comunicazioni altrui intervenendo in modo appropriato. ▪ Riferisce il contenuto generale di comunicazioni ascoltate, di testi narrati, di contenuti audiovisivi visti. ▪ Esegue correttamente consegne seguendo istruzioni. ▪ Inventava semplici narrazioni a scopo di gioco o di racconto. ▪ Realizza semplici esperienze di scrittura. ▪ Scrive il proprio nome, copia parole a corredo di disegni, ecc. ▪ Impugna correttamente gli strumenti da disegno e svolge in modo adeguato attività di pre-grafismo. ▪ Acquisisce competenze fonologiche relative alla fusione e segmentazione di sillabe. ▪ Riflette sui suoni della lingua e sulle rime. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. ▪ Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. ▪ Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale. ▪ Acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. ▪ Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. ▪ Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. ▪ Capisce e utilizza nell'uso scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. ▪ Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impugna correttamente gli strumenti da disegno e svolge in modo adeguato attività di pre-grafismo. ▪ Acquisisce competenze fonologiche relative alla fusione e segmentazione di sillabe. ▪ Riflette sui suoni della lingua e sulle rime. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. ▪ Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. ▪ Capisce e utilizza nell'uso scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. ▪ Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

<p>RIFLESSIONE GRAMMATICALE</p>	<p>RIFLESSIONE Usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative ▪ Mostra una buona comprensione del testo da ascolto. ▪ Usa un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi. ▪ Pone domande agli altri per accrescere le proprie conoscenze e saziare la sua curiosità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. ▪ Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. ▪ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). ▪ Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. ▪ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. ▪ Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
--	--	--	---



LINGUE STRANIERE



COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Raccomandazione Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018

☆ **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

☆ **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE**

☆ **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

DIMENSIONI Parametri Generali Competenze	INDICATORI Traguardi di Sviluppo delle Competenze		
	INFANZIA I DISCORSI E LE PAROLE	PRIMARIA	SECONDARIA 1° GRADO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa ascoltare e comprendere canzoni, piccole e semplici locuzioni in inglese. ▪ Ripete semplici vocaboli relativi a nomi, colori, cose, animali. ▪ Riproduce semplici frasi in modo consapevole. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. ▪ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. ▪ Interagisce nel gioco. ▪ Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ INGLESE ▪ Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" o "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema e le informazioni principali. ▪ Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base ▪ Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. ▪ Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. ▪ Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, maturando la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. ▪ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri. ▪ Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). ▪ SPAGNOLO + FRANCESE ▪ Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. ▪ Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. ▪ Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osserva e legge immagini, associando i vocaboli. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Legge correttamente semplici frasi e testi. ▪ Comprende il senso di un testo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ INGLESE ▪ Legge testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana e a trovare informazioni specifiche. ▪ Riesce a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e desideri contenuti in lettere personali. ▪ SPAGNOLO + FRANCESE ▪ Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari. ▪ Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
SCRITTURA	-----	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. ▪ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ INGLESE ▪ Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. ▪ Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. ▪ SPAGNOLO + FRANCESE ▪ Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

**RIFLESSIONE
GRAMMATICALE**

- Discrimina parole simili a livello fonetico e ortografico.
- Distingue gli elementi fondanti della frasi.
- Elabora frasi di senso compiuto seguendo modelli dati e non.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

INGLESE

- Usa testi diversi per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.
- Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Utilizza le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

SPAGNOLO + FRANCESE

- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.



COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Raccomandazione Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018

☆ **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

☆ **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE**

☆ **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

DIMENSIONI Parametri Generali Competenze	INDICATORI Traguardi di Sviluppo delle Competenze		
	INFANZIA IMMAGINI, SUONI E COLORI	PRIMARIA	SECONDARIA 1° GRADO
ESPRIMERE E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inventa storie, vive ed esprime sentimenti ed emozioni attraverso la drammatizzazione. ▪ Riesce a riprodurre graficamente il corpo da fermo e in movimento. ▪ Riconosce i diversi movimenti nell'osservazione di un'immagine. ▪ Rappresenta la figura umana in modo completo e rispettando le proporzioni. ▪ Sa rappresentare graficamente o mimandole, le emozioni principali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi). ▪ Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche. ▪ Utilizza materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, oltre ad audiovisivi e multimediali). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. ▪ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio utilizzando il linguaggio appropriato.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. ▪ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio utilizzando il linguaggio appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) ▪ Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte. ▪ Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 	
COMPRENDERE E APPREZZARE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. ▪ Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.



MUSICA



COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Raccomandazione Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018

☆ **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

☆ **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE**

☆ **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

DIMENSIONI Parametri Generali Competenze	INDICATORI Traguardi di Sviluppo delle Competenze		
	INFANZIA IMMAGINI, SUONI E COLORI	PRIMARIA	SECONDARIA 1° GRADO
ASCOLTO E COMPRESIONE	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa interesse per la musica ed esplora i primi alfabeti musicali. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...). 	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale ed in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Fa uso di forme di notazione analogiche e codificate. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Comunica attraverso la mimica i propri bisogni e stati d'animo. Usa correttamente il proprio corpo per produrre suoni, movimenti ritmici. Riproduce suoni e sequenze ritmiche con lo strumentario Orff. Esegue semplici grandi vocali in coro o individuali. Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Inventa storie, vive ed esprime sentimenti ed emozioni attraverso la drammatizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e autocostruiti. 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.



EDUCAZIONE FISICA



COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

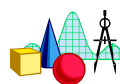
Raccomandazione Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018

☆ **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

☆ **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE**

☆ **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

DIMENSIONI Parametri Generali Competenze	INDICATORI Traguardi di Sviluppo delle Competenze		
	INFANZIA IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI E COLORI	PRIMARIA	SECONDARIA 1° GRADO
CORPO E SCHEMI MOTORI	<ul style="list-style-type: none"> Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce il proprio corpo, le sue parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nel gioco di movimento, nella danza e nella comunicazione espressiva. Riconosce i diversi movimenti nell'osservazione di un'immagine. Rappresenta la figura umana in modo completo e rispettando le proporzioni. Sa rappresentare graficamente o mimandole, le emozioni principali. 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del corpo. Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
GIOCO-SPORT	<ul style="list-style-type: none"> Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori. Cerca l'approccio con gli altri bambini. Instaura relazioni positive. Gioca con gli altri in modo creativo e costruttivo. Mostra empatia nei confronti degli altri. Offre il proprio aiuto, rispetta tempi ed esigenze altrui, condivide giochi e materiali. Impara a distinguere diversi contesti ed adattare il proprio comportamento/modo di porsi. 	<ul style="list-style-type: none"> Matura competenze di gioco-sport come orientamento alla futura pratica sportiva. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>gioco-sport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 	
SALUTE E BENESSERE	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> Il corretto funzionamento del corpo dipende dall'assenza di malesseri fisici e mentali, ansia irritabilità. Facendo attività fisica, sviluppa le potenzialità del corpo e lo mantiene nel tempo. Conoscere gli effetti positivi del movimento sia sul corpo che sulla mente Riduce la "malattia del benessere" [...]. Seguire un'alimentazione corretta. Educazione al rispetto delle regole, di se stessi e degli altri.



COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Raccomandazione Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018

☆ **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**

☆ **COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

☆ **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE**

DIMENSIONI Parametri Generali Competenze	INDICATORI Traguardi di Sviluppo delle Competenze		
	INFANZIA LA CONOSCENZA DEL MONDO	PRIMARIA	SECONDARIA 1° GRADO
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raggruppa secondo criteri dati. ▪ Sa confrontare delle quantità. ▪ Sa fare piccole stime. ▪ Ha imparato ad utilizzare semplici strumenti per le misurazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ecc.). ▪ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizza con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.
CALCOLO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Familiarizza, con le strategie del contare dell'operare con i numeri. ▪ Esegue le prime misurazioni di lunghezza, pesi e altre quantità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. 	
PROBLEMI (DATI, PREVISIONI, RELAZIONI)		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ▪ Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni [...]. ▪ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. ▪ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. ▪ Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. ▪ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rileva dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.
SPAZIO E FIGURE		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. ▪ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. ▪ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura [...]. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresenta, confrontare ed analizza figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.



COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Raccomandazione Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018

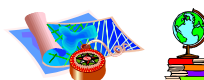
☆ **COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**

☆ **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE**

☆ **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

DIMENSIONI Parametri Generali Competenze	INDICATORI Traguardi di Sviluppo delle Competenze		
	INFANZIA LA CONOSCENZA DEL MONDO	PRIMARIA	SECONDARIA 1° GRADO
OGGETTI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e differenzia oggetti e materiali diversi. Conosce e sa fornire informazioni sui fenomeni naturali e gli esseri viventi. 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo utili a ricercare spiegazioni sui fenomeni. Esplora, osserva e descrive la realtà con approccio scientifico. Esponde ciò che ha sperimentato.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza consapevolmente i cinque sensi per esplorare ciò che lo circonda e svolgere azioni quotidiane. Si interroga sui fenomeni naturali e sul funzionamento di vari organismi viventi. Utilizza un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati. 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Trova da varie fonti [...] informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 	<ul style="list-style-type: none"> Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati, identifica relazioni spazio-temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni. Produce rappresentazioni grafiche e schemi, elabora semplici modelli.
UOMO, VIVENTI E AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e sa fornire informazioni sui fenomeni naturali e gli esseri viventi. Ha rispetto per la natura e gli esseri che la abitano. Conosce le parti del proprio corpo e sa riferirne in modo semplice la loro funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. 	<ul style="list-style-type: none"> Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo. Ha cura della sua salute. Esponde ciò che ha appreso, utilizzando termini specifici. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Conosce e sa interpretare le trasformazioni ambientali, sia naturali sia causate dall'uomo. Ha atteggiamenti di rispetto e di responsabilità verso l'ambiente naturale.

<p style="text-align: center;">VEDERE E OSSERVARE</p> <p style="text-align: center;">PREVEDERE E IMMAGINARE</p> <p style="text-align: center;">INTERVENIRE E TRASFORMARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti. ▪ Osserva e classifica elementi naturali e artificiali attorno a sé. ▪ Pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. ▪ Manipola vari materiali di recupero e non per realizzare un prodotto e ne sperimenta l'utilizzo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. ▪ Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. ▪ È in grado di distinguere i diversi <i>device</i> e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. ▪ È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. ▪ Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. ▪ Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla <i>privacy</i> tutelando se stesso e il bene collettivo. ▪ È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. ▪ Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. ▪ Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o info-grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. ▪ Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. ▪ Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. ▪ Conosce ed utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli o di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. ▪ Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche digitali. ▪ Coglie l'evoluzione nel tempo di alcuni semplici processi di produzione nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici. ▪ Sa ricavare informazioni utili su proprietà o caratteristiche di beni o servizi ▪ Sa progettare un ipertesto. ▪ Conosce l'utilizzo della rete per la ricerca di informazioni.
<p style="text-align: center;">CITTADINANZA DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È in grado di distinguere i diversi "device" e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. ▪ Apprendere le basi del <i>coding</i>. ▪ Sviluppare il pensiero computazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. ▪ Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. ▪ È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. ▪ È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizza in autonomia, in modo personale e creativo programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi. ▪ Utilizza programmi di video scrittura, curando la formattazione di un testo. ▪ Conosce e padroneggia programmi di grafica. ▪ Applica elementi di <i>layouting</i> ed <i>editing</i>. ▪ Costruisce un <i>file</i> multimediale. ▪ Utilizza i linguaggi multimediali per potenziare le proprie capacità comunicative. ▪ Accede ad <i>internet</i>. ▪ Formula e invia autonomamente messaggi di posta elettronica. ▪ Analizza i messaggi. ▪ Controlla i tempi del proprio consumo. ▪ Produce e pubblica criticamente contenuti. ▪ Adotta comportamenti responsabili e di sicurezza nell'uso dei media.



COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Raccomandazione Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018

☆ **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

☆ **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

☆ **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE**

DIMENSIONI Parametri Generali Competenze	INDICATORI Traguardi di Sviluppo delle Competenze		
	INFANZIA LA CONOSCENZA DEL MONDO IL SÉ E L'ALTRO	PRIMARIA	SECONDARIA 1° GRADO
USO DI FONTI E INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa mettere in ordine semplici sequenze di una storia. ▪ Sa compiere e riportare nel giusto ordine la diverse fasi di svolgimento di un'azione. ▪ Sa distinguere eventi già accaduti da eventi che dovranno accadere. ▪ Ricava informazioni da spiegazioni, immagini, filmati e individua relazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. ▪ Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. ▪ Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità. ▪ Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. ▪ Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricava informazioni e le sa organizzare in testi. ▪ Sviluppa curiosità per il passato anche con l'uso delle risorse digitali.
STRUMENTI CONCETTUALI SPAZIO-TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce la propria storia personale e familiare e sa di appartenere ad una precisa comunità culturale, riconoscendone gli aspetti più caratteristici. ▪ Ha interiorizzato la sequenza dei giorni della settimana. ▪ Sa che esistono diverse stagioni e ne descrive le caratteristiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. ▪ Individua le relazioni fra gruppi umani e contesti spaziali. ▪ Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. ▪ Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce aspetti del patrimonio culturale. ▪ Comprende opinioni e culture diverse. ▪ Sa esporre le conoscenze storiche. ▪ Sa argomentare servendosi del linguaggio specifico.
ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa orientarsi nello spazio seguendo semplici istruzioni. ▪ Ha interiorizzato i concetti topologici di base. ▪ Utilizza un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. ▪ Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. ▪ Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si orienta nello spazio e sulla carta geografica. ▪ Osserva, legge e analizza i sistemi territoriali e parla con lessico appropriato.
PAESAGGI E SISTEMI TERRITORIALI		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). ▪ Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. ▪ Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. ▪ Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce come patrimonio naturale e culturale i paesaggi italiani, europei e mondiali. ▪ Osserva, legge e analizza i sistemi territoriali. ▪ Valuta gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali.



COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Raccomandazione Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018

☆ **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

☆ **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

☆ **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE**

DIMENSIONI Parametri Generali Competenze	INDICATORI Traguardi di Sviluppo delle Competenze		
	INFANZIA LA CONOSCENZA DEL MONDO IL SÉ E L'ALTRO	PRIMARIA	SECONDARIA 1° GRADO
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa esporre semplici racconti biblici e sa apprezzare l'armonia e la bellezza del mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflette sulla propria esperienza per cogliere le implicazioni etiche della vita cristiana in vista di scelte di vita responsabili.
BIBBIA, ALTRE FONTI E LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa riconoscere nel vangelo la persona e l'insegnamento d'amore di Gesù, sperimentando relazioni serene con gli altri. ▪ Pone domande su ciò che è bene o male, su argomenti esistenziali o religiosi, sulle differenze culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni ▪ Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individua le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù. ▪ Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa ▪ Riconosce i linguaggi espressivi della fede nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa esprimere con il corpo emozioni e comportamenti di pace. ▪ Sa che esistono diverse emozioni e le riconosce. ▪ Sa gestire le sue emozioni e descrivere i suoi stati d'animo. ▪ Mostra empatia nei confronti degli altri. ▪ Ha raggiunto una certa consapevolezza delle regole di convivenza e dei propri diritti e doveri. ▪ Inizia a conoscere altre culture, altre tradizioni e le confronta. ▪ Accetta la diversità senza remore e pregiudizi, sia rispetto alla disabilità, sia rispetto al genere e l'etnia. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo. ▪ Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. ▪ Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. ▪ Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.



CURRICOLO VERTICALE

DETTAGLIATO

CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO VERTICALE IN RAPPORTO ALLE COMPETENZE-CHIAVE
 Raccomandazione Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018, «Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente».*
 D.M. 22 agosto 2007, n. 139, «Regolamento recante Norme in Materia di Adempimento dell'Obbligo di Istruzione».**

		INFANZIA					PRIMARIA & SECONDARIA DI 1° GRADO							
CAMPI D'ESPERIENZA		1	2	3	4	5	I T A G L 3	I N R U D. A G T S	A M R U D. A C T I C O L	M E M S T S G R E E D.	S T A C E T E E L	S G R E E L	G E O L O G I A	R E L I G I O S E
1 IL SÉ E L'ALTRO														
2 IL CORPO E IL MOVIMENTO														
3 IMMAGINI, SUONI, COLORI														
4 I DISCORSI E LE PAROLE														
5 LA CONOSCENZA DEL MONDO														
COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE *														
1 Alfabetica Funzionale														
2 Multilinguistica														
3 Matematica e in Scienze, Tecnologie e Ingegneria														
4 Digitale														
5 Personale, Sociale e Capacità di Imparare ad Imparare														
6 In Materia di Cittadinanza														
7 Imprenditoriale														
8 In Materia di Consapevolezza ed Espressione Culturali														
COMPETENZE-CHIAVE DI CITTADINANZA **														
		1	2	3	4	5	6	7	8					
Costruzione del Sé	Imparare ad Imparare	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■
	Progettare	■ ■	■ ■	■ ■			■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■			
Relazione con gli Altri	Collaborare e Partecipare				■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■
	Agire in Modo Autonomo e Responsabile	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■
	Comunicare e Comprendere	■ ■	■ ■		■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■			■ ■	
Positiva Relazione con la Realtà Naturale e Sociale	Risolvere Problemi			■ ■			■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■			
	Individuare Collegamenti e Relazioni	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■
	Acquisire ed Interpretare l'Informazione	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■

N.B. Le Competenze-Chiave di Cittadinanza, per il loro carattere **interdisciplinare**, sono da considerarsi **trasversalmente valide** per **Tutti i Campi d'Esperienza** e per **Tutte le Materie**.

SUDDIVISIONE ORARIA DEL CURRICOLO ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Legge 20 agosto 2019, n. 92, «Introduzione dell'Insegnamento Scolastico dell'Educazione Civica».***

INFANZIA	11 ORE PER CIASCUN NUCLEO TEMATICO										
PRIMARIA SECONDARIA DI 1° GRADO	ITA	ING +L3	ART	MUS	ED. FIS	MAT	SCI	TEC	STO	GEO	REL
EDUCAZIONE CIVICA = 33 ORE	4	2	2	2	2	2	4	3	4	4	4



EDUCAZIONE

CIVICA

DECLINAZIONE NEI TRE ORDINI DI SCUOLA DELLE COMPETENZE-CHIAVE DI CITTADINANZA

COMPETENZE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI 1° G.
<p>Imparare ad Imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere se stesso (limiti, capacità...). Usare strumenti informativi. Acquisire un metodo di studio e di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. Affrontare serenamente situazioni con fiducia in se stesso. 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire. Essere consapevoli dei propri comportamenti. Iniziare a organizzare il proprio apprendimento, utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un personale metodo di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> Valutare criticamente le proprie prestazioni. Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio. Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un efficace metodo di studio.
<p>Progettare</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper usare le conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Organizzare del materiale per realizzare un prodotto. 	<ul style="list-style-type: none"> Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi ed interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e quelli non verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper elaborare e realizzare semplici prodotti di vario genere, utilizzando le conoscenze apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.
<p>Collaborare e Partecipare</p> <ul style="list-style-type: none"> Interagire nel gruppo. Sapersi confrontare. Rispettare i diritti altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti. 	<ul style="list-style-type: none"> Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti. 	<ul style="list-style-type: none"> Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.
<p>Agire in Modo Autonomo e Responsabile</p> <ul style="list-style-type: none"> Assolvere gli obblighi scolastici. Rispettare le regole. 	<ul style="list-style-type: none"> Esprimere i propri bisogni. Portare a termine il lavoro assegnato. Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. Rispettare le regole condivise. 	<ul style="list-style-type: none"> Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. Rispettare le regole condivise.
<p>Comunicare e Comprendere</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere e usare linguaggi di vario genere. In particolare comprendere e usare linguaggi disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano (narrazioni, regole, indicazioni operative). Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e digitali. Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali). 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali). Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, digitali e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.
<p>Risolvere Problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> Risolvere situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Formulare la domanda. Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
<p>Individuare Collegamenti e Relazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace. Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
<p>Acquisire ed Interpretare l'Informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare l'informazione. Saperne valutare l'attendibilità e l'utilità. Saper discernere fatti e opinioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici. Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. Saper ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici. 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico.

COSTITUZIONE

NUCLEO TEMATICO ****	SCUOLA DELL'INFANZIA	
<p>COSTITUZIONE</p>  <p>Diritto Nazionale e Internazionale, Legalità e Solidarietà</p>	DIMENSIONI Parametri Generali delle Competenze	
	<p>RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE* Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.</p>	<p>STRUTTURE E CONCETTI SOCIO-POLITICI* Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici.</p>
	CRITERI Obiettivi d'Apprendimento**	
	<p>Collaborare e Partecipare***</p> <ul style="list-style-type: none"> Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. <p>Agire in Modo Autonomo e Responsabile***</p> <ul style="list-style-type: none"> Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e complesse. Insegnare le regole del vivere e del convivere. Proporre un'educazione che spinga gli studenti a fare scelte autonome e feconde. Promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente. Educare alla convivenza proprio attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente. Formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. Sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione di radici culturali diverse attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture, in un confronto che non eluda questioni quali convinzioni religiose, ruoli familiari, differenze di genere. Promuovere la conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali.
VERIFICA	INDICATORI Traguardi di Sviluppo delle Competenze****	
<ul style="list-style-type: none"> Osservazione sistematica delle competenze apprese (durante la routine o durante giochi/attività varie). Valutazione degli elaborati dei bambini. Osservazione del comportamento dei bambini. Valutazione delle risposte fornite dai bambini durante i momenti di gioco/discussione. 	<p>***</p> <ul style="list-style-type: none"> Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. <p>-----</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali [...].
STRUMENTI	CONTENUTI*****	STRATEGIE METODOLOGICHE
<ul style="list-style-type: none"> Supporti cartacei, informatici ed elettronici. Schede didattiche. Puzzle, giochi vari. Oggetti e materiali diversi per attività varie (attività di orientamento, giochi motori). Lavagna con gessetti. Libri e audio libri. Video e immagini. Materiale di cancelleria. Materiali da riciclo. Forme geometriche. Kamishibai, teatrino, marionette. Materiale video-fotografico. 	<ul style="list-style-type: none"> Costituzione della Repubblica Italiana, fondamento della convivenza/patto sociale del nostro Paese. Rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (codice della strada, regolamenti scolastici, circoli ricreativi, associazioni...). Conoscenza dell'Inno e della Bandiera Nazionale. Educazione Stradale. Educazione al Volontariato e alla Cittadinanza Attiva. Educazione alla Salute e al Benessere. 	<ul style="list-style-type: none"> Didattica ludica. Circle time. Brainstorming. Metodo scientifico. Esperienza diretta. Role-playing.

Raccomandazione Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018, «Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente».*

D.M. 16 novembre 2012, n. 254, «Regolamento Recante Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione [...]».**

D.M. 3 ottobre 2017, n. 742, «Certificazione Scuola Primaria e Primo Ciclo»***

D.M. 22 giugno 2020, n. 35, «Linee-Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica»****

Legge 20 agosto 2019, n. 92, «Introduzione dell'Insegnamento Scolastico dell'Educazione Civica»*****

SVILUPPO SOSTENIBILE

NUCLEO TEMATICO ****	SCUOLA DELL'INFANZIA	
<div style="text-align: center;">  <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del Patrimonio e del Territorio</p> </div>	DIMENSIONI Parametri Generali delle Competenze	
	RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE* Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.	STRUTTURE E CONCETTI SOCIO-POLITICI* Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici.
	CRITERI Obiettivi d'Apprendimento**	
VERIFICA	INDICATORI Traguardi di Sviluppo delle Competenze****	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione sistematica delle competenze apprese (durante la routine o durante giochi/attività varie). ▪ Valutazione degli elaborati dei bambini. ▪ Osservazione del comportamento dei bambini. ▪ Valutazione delle risposte fornite dai bambini durante i momenti di gioco/discussione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. ▪ Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. ▪ Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
STRUMENTI	CONTENUTI*****	STRATEGIE METODOLOGICHE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporti cartacei, informatici ed elettronici. ▪ Schede didattiche. ▪ Puzzle, giochi vari. ▪ Oggetti e materiali diversi per attività varie (attività di orientamento, giochi motori). ▪ Lavagna con gessetti. ▪ Libri e audio libri. ▪ Video e immagini. ▪ Materiale di cancelleria. ▪ Materiali da riciclo. ▪ Forme geometriche. ▪ Kamishibai, teatrino, marionette. ▪ Materiale video-fotografico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agenda 2030 (17 Obiettivi) per lo Sviluppo Sostenibile (O.N.U.). ▪ Educazione Ambientale. ▪ Sviluppo Ecosostenibile. ▪ Tutela del Patrimonio Ambientale, Identità, Produzioni, Eccellenze Territoriali/Agroalimentari. ▪ Educazione al Rispetto e alla Valorizzazione del Patrimonio Culturale e dei Beni Pubblici Comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Didattica ludica. ▪ Circle time. ▪ Brainstorming. ▪ Metodo scientifico. ▪ Esperienza diretta. ▪ Role-playing.

Raccomandazione Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018, «Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente».*


D.M. 16 novembre 2012, n. 254, «Regolamento Recante Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione [...]».**

D.M. 3 ottobre 2017, n. 742, «Certificazione Scuola Primaria e Primo Ciclo»***

D.M. 22 giugno 2020, n. 35, «Linee-Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica»****

Legge 20 agosto 2019, n. 92, «Introduzione dell'Insegnamento Scolastico dell'Educazione Civica»*****

CITTADINANZA DIGITALE

NUCLEO TEMATICO ****	SCUOLA DELL'INFANZIA	
CITTADINANZA DIGITALE  Avvalersi Consapevolmente e Responsabilmente dei Mezzi di Comunicazione Virtuali	DIMENSIONI Parametri Generali delle Competenze	
	COMPETENZA DIGITALE* Capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE* Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.
	CRITERI Obiettivi d'Apprendimento*****	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. ▪ Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. ▪ Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. ▪ Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico. ▪ Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber-bullismo.
VERIFICA	INDICATORI Traguardi di Sviluppo delle Competenze****	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione sistematica delle competenze apprese (durante la routine o durante giochi/attività varie). ▪ Valutazione degli elaborati dei bambini. ▪ Osservazione del comportamento dei bambini. ▪ Corretta programmazione dei robots e corretto utilizzo dei supporti digitali. ▪ Valutazione delle risposte fornite dai bambini durante i momenti di gioco/discussione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È in grado di distinguere i diversi "device" e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. ▪ È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. ▪ Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. 	
STRUMENTI	CONTENUTI*****	STRATEGIE METODOLOGICHE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporti cartacei, informatici ed elettronici. ▪ Schede didattiche. ▪ Puzzle, giochi vari. ▪ Oggetti e materiali diversi per attività varie (attività di orientamento, giochi motori). ▪ Lavagna con gessetti. ▪ Libri e audio libri. ▪ Video e immagini. ▪ Materiale di cancelleria. ▪ Materiali da riciclo. ▪ Forme geometriche. ▪ Kamishibai, teatrino, marionette. ▪ Materiale video-fotografico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Educazione alla Cittadinanza Digitale. ▪ Leggi ordinarie, regolamenti, disposizioni organizzative, comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Didattica ludica. ▪ Circle time. ▪ Brainstorming. ▪ Metodo scientifico. ▪ Esperienza diretta. ▪ Role-playing.

Raccomandazione Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018, «Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente».*

D.M. 16 novembre 2012, n. 254, «Regolamento Recante Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione [...]».**

D.M. 3 ottobre 2017, n. 742, «Certificazione Scuola Primaria e Primo Ciclo»***

D.M. 22 giugno 2020, n. 35, «Linee-Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica»****

Legge 20 agosto 2019, n. 92, «Introduzione dell'Insegnamento Scolastico dell'Educazione Civica»*****

COSTITUZIONE

NUCLEO TEMATICO ****	SCUOLA PRIMARIA & SECONDARIA DI 1° GRADO	
<p>COSTITUZIONE</p>  <p>Diritto Nazionale e Internazionale, Legalità e Solidarietà</p>	DIMENSIONI Parametri Generali delle Competenze	
	<p>RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE* Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.</p>	<p>STRUTTURE E CONCETTI SOCIO-POLITICI* Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici.</p>
	CRITERI Obiettivi d'Apprendimento**	
	<p>Collaborare e Partecipare***</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. <p>Agire in Modo Autonomo e Responsabile***</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite. ▪ Insegnare le regole del vivere e del convivere. ▪ Proporre un'educazione che spinga gli studenti a fare scelte autonome e feconde. ▪ Promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. ▪ Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente. ▪ Educare alla convivenza proprio attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente. ▪ Formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. ▪ Sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione di radici culturali diverse attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture, in un confronto che non eluda questioni quali convinzioni religiose, ruoli familiari, differenze di genere. ▪ Promuovere la conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali.
VERIFICA	INDICATORI Traguardi di Sviluppo delle Competenze****	
<p>Verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ osservazioni dirette; ▪ <i>feedback</i> costante; ▪ orali; ▪ scritte; ▪ strutturate; ▪ pratiche. 	<p>***</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. ▪ Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. ▪ Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. <p>-----</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali [...].
STRUMENTI	CONTENUTI*****	STRATEGIE METODOLOGICHE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri in adozione e non, schede, immagini, video, posters, L.I.M., computer, software didattici, tabelle, grafici, strumenti di misurazione, videolezioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggi ordinarie, regolamenti, disposizioni organizzative, comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone. ▪ Costituzione della Repubblica Italiana, fondamento della convivenza/patto sociale del nostro Paese. ▪ Conoscenza dell'ordinamento di Stato, Regioni, Enti territoriali, Autonomie Locali e Organizzazioni Internazionali e Sovranazionali (U.E. e O.N.U.). ▪ Educazione alla Legalità e Contrasto delle Mafie. ▪ Rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (codice della strada, regolamenti scolastici, circoli ricreativi, associazioni...). ▪ Conoscenza dell'Inno e della Bandiera Nazionale. ▪ Educazione Stradale. ▪ Educazione al Volontariato e alla Cittadinanza Attiva. ▪ Educazione alla Salute e al Benessere. ▪ Elementi Fondamentali del Diritto, con particolare riguardo al Diritto del Lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proposizione graduale degli argomenti, secondo un metodo a spirale, favorendo costanti raccordi interdisciplinari. ▪ Valorizzazione dell'errore come momento di riflessione dal valore didattico. ▪ Osservazioni, analisi, confronti, formulazione di ipotesi e verifica delle stesse, classificazioni, memorizzazioni. ▪ Incoraggiamento al dialogo/conversazioni di gruppo, valorizzando il pensiero spontaneo. ▪ Lavori individuali, in coppia o di gruppo, per iscritto e/o oralmente. ▪ Esperienze dirette e semplici attività sperimentali a partire dal costante rapporto con il mondo circostante. ▪ Esercizi procedurali, verbalizzazioni, rappresentazioni iconiche e logico-insiemistiche, completamento di schede, registrazione e lettura di dati e informazioni raccolti con tabelle, realizzazione di elenchi, grafici, diagrammi schematizzazioni, mappe concettuali, completamento di schede e questionari.

Raccomandazione Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018, «*Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente*».*

D.M. 16 novembre 2012, n. 254, «*Regolamento Recante Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione* [...]».**

D.M. 3 ottobre 2017, n. 742, «*Certificazione Scuola Primaria e Primo Ciclo*».***

D.M. 22 giugno 2020, n. 35, «*Linee-Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica*».*****

Legge 20 agosto 2019, n. 92, «*Introduzione dell'Insegnamento Scolastico dell'Educazione Civica*».******

SVILUPPO SOSTENIBILE

NUCLEO TEMATICO ****	SCUOLA PRIMARIA & SECONDARIA DI 1° GRADO	
SVILUPPO SOSTENIBILE  Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del Patrimonio e del Territorio	DIMENSIONI Parametri Generali delle Competenze	
	RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE* Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.	STRUTTURE E CONCETTI SOCIO-POLITICI* Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici.
CRITERI Obiettivi d'Apprendimento**	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio nazionale, espressioni artistiche, idee, valori che sono il lascito vitale di altri tempi e di altri luoghi. ▪ Mettere in relazione le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità. ▪ Promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi di scienze e tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento. ▪ Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture. ▪ Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza (l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia) in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme. 	
VERIFICA	INDICATORI Traguardi di Sviluppo delle Competenze****	
Verifiche: <ul style="list-style-type: none"> ▪ osservazioni dirette; ▪ feedback costante; ▪ orali; ▪ scritte; ▪ strutturate; ▪ pratiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. ▪ Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. ▪ Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. ▪ Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. 	
STRUMENTI	CONTENUTI*****	STRATEGIE METODOLOGICHE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi e materiali naturali/artificiali, libri in adozione e non, schede, immagini, video, posters, L.I.M., computer, software didattici, tabelle, grafici, strumenti di misurazione, video-lezioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agenda 2030 (17 Obiettivi) per lo Sviluppo Sostenibile (O.N.U.). ▪ Educazione Ambientale. ▪ Sviluppo Ecosostenibile. ▪ Tutela del Patrimonio Ambientale, Identità, Produzioni, Eccellenze Territoriali/Agroalimentari. ▪ Educazione al Rispetto e alla Valorizzazione del Patrimonio Culturale e dei Beni Pubblici Comuni. ▪ Formazione di Base in Materia di Protezione Civile. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proposizione graduale degli argomenti, secondo un metodo a spirale, favorendo costanti raccordi interdisciplinari. ▪ Valorizzazione dell'errore come momento di riflessione dal valore didattico. ▪ Osservazioni, analisi, confronti, formulazione di ipotesi e verifica delle stesse, classificazioni, memorizzazioni. ▪ Incoraggiamento al dialogo/conversazioni di gruppo, valorizzando il pensiero spontaneo. ▪ Lavori individuali, in coppia o di gruppo, per iscritto e/o oralmente. ▪ Esperienze dirette e semplici attività sperimentali a partire dal costante rapporto con il mondo circostante. ▪ Esercizi procedurali, verbalizzazioni, rappresentazioni iconiche e logico-insiemistiche, completamento di schede, registrazione e lettura di dati e informazioni raccolti con tabelle, realizzazione di elenchi, grafici, diagrammi schematizzazioni, mappe concettuali, completamento di schede e questionari.

Raccomandazione Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018, «Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente».*

D.M. 16 novembre 2012, n. 254, «Regolamento Recante Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione [...]».**

D.M. 3 ottobre 2017, n. 742, «Certificazione Scuola Primaria e Primo Ciclo»***

D.M. 22 giugno 2020, n. 35, «Linee-Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica»****

Legge 20 agosto 2019, n. 92, «Introduzione dell'Insegnamento Scolastico dell'Educazione Civica»*****

CITTADINANZA DIGITALE

NUCLEO TEMATICO ****	SCUOLA PRIMARIA & SECONDARIA DI 1° GRADO	
<div style="text-align: center;">  <p>Avvalersi Consapevolmente e Responsabilmente dei Mezzi di Comunicazione Virtuali</p> </div>	DIMENSIONI Parametri Generali delle Competenze	
	<p style="text-align: center;">COMPETENZA DIGITALE*</p> <p>Capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.</p>	<p style="text-align: center;">RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE*</p> <p>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.</p>
	<p>CRITERI Obiettivi d'Apprendimento*****</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. ▪ Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. ▪ Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali. ▪ Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. ▪ Rispettare i dati e le identità altrui. ▪ Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi. ▪ Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri. ▪ Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. ▪ Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico. ▪ Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. ▪ Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber-bullismo. ▪ Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati. 	
VERIFICA	INDICATORI Traguardi di Sviluppo delle Competenze****	
Verifiche: <ul style="list-style-type: none"> ▪ osservazioni dirette; ▪ feedback costante; ▪ orali; ▪ scritte; ▪ strutturate; ▪ pratiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È in grado di distinguere i diversi "device" e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. ▪ È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. ▪ È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla "privacy" tutelando se stesso e il bene collettivo. ▪ Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. ▪ È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
STRUMENTI	CONTENUTI*****	STRATEGIE METODOLOGICHE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri in adozione e non, schede, immagini, video, posters, L.I.M., computer, software didattici, tabelle, grafici, strumenti di misurazione, videolezioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Educazione alla Cittadinanza Digitale. ▪ Leggi ordinarie, regolamenti, disposizioni organizzative, comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proposizione graduale degli argomenti, secondo un metodo a spirale, favorendo costanti raccordi interdisciplinari. ▪ Valorizzazione dell'errore come momento di riflessione dal valore didattico. ▪ Osservazioni, analisi, confronti, formulazione di ipotesi e verifica delle stesse, classificazioni, memorizzazioni. ▪ Incoraggiamento al dialogo/conversazioni di gruppo, valorizzando il pensiero spontaneo. ▪ Lavori individuali, in coppia o di gruppo, per iscritto e/o oralmente. ▪ Esperienze dirette e semplici attività sperimentali a partire dal costante rapporto con il mondo circostante. ▪ Esercizi procedurali, verbalizzazioni, rappresentazioni iconiche e logico-insiemistiche, completamento di schede, registrazione e lettura di dati e informazioni raccolti con tabelle, realizzazione di elenchi, grafici, diagrammi schematizzazioni, mappe concettuali, completamento di schede e questionari. ▪ Graduale familiarizzazione e interazione con gli strumenti tecnologici e informatici.

Raccomandazione Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018, «Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente».*

D.M. 16 novembre 2012, n. 254, «Regolamento Recante Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione [...]».**

D.M. 3 ottobre 2017, n. 742, «Certificazione Scuola Primaria e Primo Ciclo».***

D.M. 22 giugno 2020, n. 35, «Linee-Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica».*****

Legge 20 agosto 2019, n. 92, «Introduzione dell'Insegnamento Scolastico dell'Educazione Civica».******



VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Linee Guida 3 dicembre 2020, «Formulazione dei Giudizi Descrittivi nella Valutazione Periodica e Finale della Scuola Primaria».

O.M. 4 dicembre 2020, n. 172, «Valutazione Periodica e Finale degli Apprendimenti delle Alunne e degli Alunni delle Classi della Scuola Primaria».

LIVELLI DI APPRENDIMENTO VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI



A AVANZATO

(9/10)

→ L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

B INTERMEDIO

(7/8)

→ L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

C BASE

(6/7)

→ L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

D IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

(5/6)

→ L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



DIMENSIONI GENERALI DI APPRENDIMENTO E DELLA VALUTAZIONE

- L'**AUTONOMIA** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.
- La **TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.
- Le **RISORSE** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.
- La **CONTINUITÀ** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.



INTERDISCIPLINARITÀ

Analisi poliedrica della realtà, essa stessa "interdisciplinare", adotta metodologie progressive, dinamiche, stimolanti, nonché una mentalità circolare, a spirale, con costanti collegamenti fra i differenti campi del sapere.

LIVELLI	DIMENSIONI GENERALI DI APPRENDIMENTO			
	AUTONOMIA	TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	RISORSE	CONTINUITÀ
AVANZATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno/a porta a termine il compito in completa autonomia, con ordine, precisione e consapevolezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno/a mostra di aver raggiunto con sicurezza gli obiettivi d'apprendimento in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno/a porta a termine i compiti utilizzando, in modo consapevole, una varietà di risorse fornite dal docente o reperite spontaneamente in contesti formati e informali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno/a porta a termine i compiti sempre in modo sicuro, maturo, pienamente consapevole e con continuità.
INTERMEDIO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno/a non sempre porta a termine il compito in autonomia e, pertanto, in alcune situazioni necessita dell'intervento del docente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno/a mostra di aver raggiunto gli obiettivi d'apprendimento solo in situazioni note, mentre in situazioni non note, a volte, necessita del supporto del docente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno/a porta a termine i compiti utilizzando, in modo adeguato, le risorse fornite dal docente e solo in alcune occasioni reperite in altri contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno/a porta a termine i compiti in modo abbastanza sistematico e con adeguata continuità.
BASE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno/a mostra una limitata autonomia operativa durante l'esecuzione dei compiti e, pertanto, necessita del frequente intervento del docente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno/a mostra di aver raggiunto parzialmente gli obiettivi d'apprendimento solo in situazioni note, e in modo limitato in situazioni non note. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno/a porta a termine i compiti utilizzando, in modo essenziale, le risorse fornite dal docente e, in maniera insicura, reperite in altri contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno/a porta a termine i compiti poco organico e non sempre con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno/a mostra evidenti difficoltà a livello di autonomia e porta a termine i lavori soltanto con il costante supporto del docente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno/a si avvia al raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento in situazioni note e non note (e in maniera essenziale), soltanto con il costante supporto del docente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno/a porta a termine i compiti utilizzando solo le risorse fornite esclusivamente dal docente in modo disorganico e non consapevole. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno/a porta a termine i compiti in modo discontinuo, incerto e dispersivo.